

# Bilancio al 31.12.2016

## Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2016

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un risultato netto pari ad euro 839.140,6 contro euro 487.039,9 dell'anno precedente, dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per euro 2.182.330,2 (euro 2.761.625,2 nel 2015) e registrato imposte per euro 433.239,0. Il margine operativo lordo si è attestato ad euro 4.186.332 rispetto ad euro 4.033.621 dello scorso esercizio pari al 9,71% del valore della produzione operativa. Sono stati realizzati investimenti per un importo netto complessivo pari a euro 3.297.769,0

SEAB è stata costituita nel 2000 per intraprendere il suo operato dal 01.01.2001.

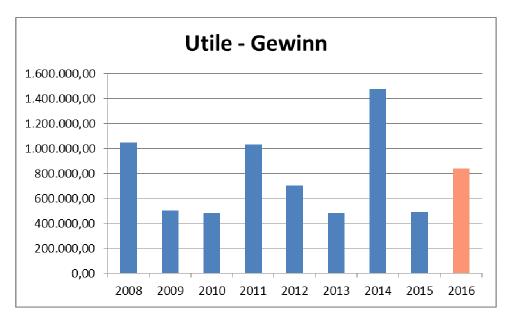
Con il 1 gennaio 2016 ha avuto inizio il secondo periodo di affidamenti di servizi pubblici locali da parte del Comune di Bolzano alla sua società in house SEAB e più precisamente dei servizi acqua potabile/canalizzazioni, servizi ambientali e parcheggi. La durata dei relativi contratti di servizio è pari a 30 anni. I compiti della società sono stati ampliati, per i servizi parcheggi e gestione Palazzo del ghiaccio, anche alla manutenzione straordinaria delle strutture, che finora era stata svolta dallo stesso Comune. Anche il Comune di Cornedo ha affidato il servizio idrico della Frazione di Cardano nuovamente alla SEAB per lo stesso periodo di trenta anni.

SEAB spa si conferma dunque come una multi utility radicata nel territorio che svolge un importante ruolo nella conduzione dei servizi territoriali della città capoluogo di Provincia.

Sono stati intrapresi importanti modifiche all'interno dell'azienda con una sostanziale riorganizzazione del servizio Igiene Ambientale, suddivisione dei servizi a rete, potenziamento dei servizi tecnici e del servizio clienti.

La società ha raccolto nel 2016, nelle due città Bolzano e Laives, complessivamente 60.636 t di rifiuti delle quali il 66,7% a Bolzano ed il 60,7% a Laives sono stati raccolti in modo differenziato e inviati a recupero. SEAB ha inoltre movimentato contenitori per 3.341 clienti, distribuito 8.536.879 m³ di acqua potabile e convogliato ca. la stessa quantità di acque reflue alla depurazione, ha distribuito per conto di 53 venditori 80.379.253 smc di gas metano, gestito 5.250 posti auto e messo a disposizione 2.762 ore ghiaccio alle diverse associazioni sportive e al pubblico nella struttura polifunzionale Palaonda.

Il fenomeno dei rifiuti "selvaggi", effetto collaterale della tariffa rifiuti personalizzata, ha fatto scaturire nell'anno lo sforzo di intensificare i servizi di pulizia dei marciapiedi, attorno alle isole ecologiche e perfino lungo gli argini dei fiumi per garantire un maggiore decoro della città.



Il valore della produzione è risultato pari a euro 44.821.624,0 (euro 44.412.576,5 nel 2015).

I costi della produzione, al netto del personale, degli ammortamenti e degli accantonamenti, sono aumentati di euro 479.611,3 (+1,74 %).

Il valore aggiunto, ovvero la differenza tra ricavi e oneri esterni, ammonta ad euro 17.588.164,5 con un aumento di euro 1.683,9 pari al 0,01 % rispetto al 2015.

Il costo del lavoro è risultato di complessivi euro 13.313.240,9 (13.238.477,8 nel 2015); con un incremento del 0,56%.

L'utile ante imposte ammonta a euro 1.272.379,6 rispetto a euro 996.730,9 del 2015. Le imposte dell'esercizio ammontano a euro 433.239,0 (euro 509.691,0 nel 2015) e tengono conto delle imposte anticipate/differite come meglio dettagliato nella Nota Integrativa.

## Fatti rilevanti della gestione

## Nuovo affidamento dei servizi pubblici locali alla SEAB con decorrenza 01.01.2016

Il Comune di Bolzano ha costituito con delibera consigliare n.51 del 11.aprile 2000 la società SEAB s.p.a. affidandole, a partire dal 1.gennaio 2001, i servizi pubblici locali dei servizi Gas, Acqua, Fognature, ed Igiene Urbana. A questi si è aggiunto il servizio pubblico Parcheggi (delibera di Consiglio n. 124 del 17.12.2002) con decorrenza 1 gennaio 2003. I contratti di concessione avevano scadenza in data 31.12.2015, il Servizio Parcheggi scadeva il 15.10.2015.

Con delibera consigliare del 10.03.2015, n. 16, il Comune di Bolzano, previa analisi della legittimità e convenienza dell'operazione, ha affidato nuovamente alla sua società *in house* SEAB i servizi pubblici locali Acqua potabile, Canalizzazioni, Igiene Ambientale e Parcheggi. La durata dei nuovi affidamenti è di 30 anni a partire dal 1.01.2016.

L'affidamento alla propria società permette all'Amministrazione Comunale di esercitare in modo flessibile e nel tempo un'influenza determinante su decisioni e obiettivi strategici, mediante nomina degli amministratori ed i poteri di vigilanza direttiva in analogia ad una propria ripartizione.

I nuovi contratti di servizio perseguono l'eccellenza nei servizi ai cittadini e l'equilibrio economico-finanziario della società.

In tutti i contratti è stato posto al centro il Cliente con i suoi bisogni e i suoi diritti come anche il monitoraggio della sua soddisfazione. Anche le ispezione ed il controllo interno ed esterno, da parte del Socio Comune, sulle attività della società hanno trovato il giusto ruolo nei contratti.

Per il servizio parcheggi è stata introdotta la possibilità per il Comune di affidare alla sua società la realizzazione degli investimenti autorizzati sulle proprie strutture, precedentemente eseguite dagli uffici comunali, con notevole beneficio sulle tempistiche dei lavori. La stessa modifica è stata introdotta anche nel contratto di servizio per la gestione della struttura Palaonda.

Per il servizio gas distribuzione, il Comune di Bolzano con delibera n. 916 del 30.12.2015 ha prorogato il contratto in essere alla propria società in regime di *prorogatio* fino all'aggiudicazione della gara d'ambito secondo D.L. 23/05/00, nr 164 (Decreto Letta) Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale.

## Riorganizzazione aziendale

La società nell'anno ha messo in pratica i passaggi principali disegnati dal Documento "assetto organizzativo 2016-2019 di ristrutturazione aziendale, approvato dal socio Comune di Bolzano nelle sue parti essenziali alla fine del 2015 e per il resto, con l'eccezione della figura di Direttore Generale, dalla nuova Giunta a seguito delle elezioni comunali del 2016.

Con tale programma si è creata la base per lo sviluppo dell'azienda dei prossimi anni, assegnandole il personale necessario per realizzare gli obiettivi di gestione e di investimento.

La ristrutturazione era una logica conseguenza di diversi fattori:

- un cambio generazionale in capo al settore Igiene Ambientale
- la crescente complessità nella gestione dell'utenza, inclusa la tariffa rifiuti personalizzata
- l'aumento nel numero di commesse di investimento gestite
- la necessità di investire nella nozione di tecniche e tecnologie avanzate per la gestione dei servizi a rete

Ne consegue una nuova struttura organizzativa per il settore Igiene Ambientale, un potenziamento del settore Reti e del Servizio trasversale di Progettazione – Logistica – Manutenzione e del settore Informatica. Il Servizio Clienti vede una sua stabilizzazione per quanto riguarda l'organico. Il piano economico della riorganizzazione attesta una parità di costi di tutta l'organizzazione. Nel corso del 2016 si è provveduto ulteriormente a suddividere i servizi a rete in servizio idrico e servizio gas, per poter implementare la specializzazione tecnica nei due settori.

## Nuova pagina internet

In giugno la società ha presentato al pubblico la sua nuova pagina internet più moderna e interattiva. Le novità principali sono le sezioni dedicati ai clienti privati, aziende e amministratori, funzioni di ricerca per il "Riciclabolario" e per i calendari della raccolta rifiuti, domande più frequenti e ovviamente presentazione delle novità. La pagine è adattabile anche ai cellulari.

Poco dopo è stato introdotto sulla pagina anche il portale clienti, che riporta sia gli svuotamenti dei propri contenitori, che anche le fatture in formato pdf.

## Servizi gratuiti a favore di associazioni sotto il patrocinio del Comune

La società ha eseguito anche nel 2016, in base a specifico accordo con il Socio, servizi gratuiti a favore di associazioni culturali, sociali e sportive nell'ambito di manifestazioni o eventi rientranti nello scopo istituzionale della società e patrocinate dal Comune di Bolzano. L'importo, interamente a carico della società e non dei servizi pubblici da essa gestiti era pari a euro 16.177,92 IVA inclusa.

## Principali dati economico-finanziari e degli investimenti

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2016	2015
Ricavi delle vendite	40.402.180	41.082.296
Produzione interna	2.681.453	1.851.614
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	43.083.633	42.933.910
Costi esterni operativi	26.067.502	25.938.274

VALORE AGGIUNTO	17.016.131	16.995.636
Costi del personale	12.829.799	12.962.015
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	4.186.332	4.033.621
Ammortamenti e accantonamenti	2.157.282	2.635.910
MARGINE OPERATIVO NETTO	2.029.050	1.397.711
Ricavi diversi	1.574.609	1.478.666
Oneri diversi	2.297.004	2.061.449
Risultato dell'area accessoria	-722.396	-582.782
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	170.831	120.209
EBIT NORMALIZZATO	1.409.328	935.138
Risultato dell'area straordinaria	0	192.907
EBIT INTEGRALE	1.409.328	1.128.045
Oneri finanziari	-136.948	-131.314
RISULTATO LORDO	1.272.380	996.731
Imposte correnti	318.800	585.627
Imposte differite ed anticipate	114.439	-75.936
Imposte sul reddito	433.239	509.691
RISULTATO NETTO	839.141	487.040

## Segue il conto economico settoriale 2016:

Conto economico settoriale 2016 Definitivo	Settore gas 2016	Acqua 2016	Fognatura 2016	Igiene urbana Bolzano 2016	Igiene urbana in economia 2016	Servizio igiene ambientale Laives 2016	Parcheggi 2016	Palaonda 2016	Altri settori 2016	HP 2016	Totale 2016
a) Valore della produzione											
Totale Valore della produzione	4.279.432,3	5.632.391,5	7.511.443,7	19.644.081,5	824.282,0	2.259.326,9	4.249.214,2	889.994,0	139.035,9	759.368,9	46.232.712,2
b) Costi operativi esterni											
Totale costi operativi esterni	-2.495.963,8	-3.280.011,5	-6.409.273,22	-8.813.840,9	-571.959,0	-979.438,3	-2.845.700,0	-553.654,9	-24.576,4	-344.551,6	-27.233.459,5
c) Valore aggiunto (a - b)	1.783.468,5	2.352.380,0	1.102.170,5	10.830.240,7	252.323,0	1.279.888,6	1.403.444,1	336.339,1	114.459,5	414.817,2	18.999.252,7
d) Costi operativi interni											
- Costo del personale operativo	-947.222,6	-803.190,5	-355.722,2	-6.284.533,0	-72.303,9	-732.741,8	-811.771,7	-227.052,2	-93.625,7	-259.274,1	-13.313.240,9
Totale costi operativi interni	-947.222,6	-803.190,5	-355.722,2	-6.284.533,0	-72.303,9	-732.741,8	-811.771,7	-227.052,2	-93.625,7	-259.274,1	-13.313.240,9
e) Margine operativo lordo - EBITDA (c - d)	836.245,9	1.549.189,5	746.448,4	4.545.707,6	180.019,1	547.146,8	591.672,4	109.287,0	20.833,9	155.543,2	5.686.011,7
f) Altri oneri interni			, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			5 11 12 10/5					
Totale costi operativi interni	-860.778,9	-976.870,1	-534.692,0	-3.286.037,0	-24.667,4	-405.859,2	-455.146,6	24.719,4	-47.702,7	-73.540,8	-3.036.426,4
di cui per ammortamenti	-165.428,0	-201.662,1	-146.337,5	-300.752,3	-1.378,1	-140.864,0	-19.925,3	-3.727,7	-5.028,0	-2.681,2	-1.181.947,3
g) Margine operativo netto - EBITDA (e - f)	-24.533,0	572.319,4	211.756,3	1.259.670,6	155.351,7	141.287,7	136.525,8	134.006,4	-26.868,8	82.002,4	2.649.585,4
h) Proventi e oneri diversi											
Totale proventi e oneri diversi	4.170,7	-65.903,9	-8.376,2	97.881,0	534,5	4.827,5	1.561,5	-369,3	7.623,2	0,6	33.881,9
i) Risultato d'esercizio prima delle imposte (g+/-h)	-20.362,2	506.415,5	203.380,2	1.357.551,6	155.886,2	146.115,2	138.087,3	133.637,1	-19.245,6	82.002,9	2.683.467,2
- Imposte dell'esercizio	-24.609,7	-32.960,0	-12.823,3	-83.138,7	-4.631,5	-9.439,9	-19.660,0	-7.171,0	0,0	-7.920,9	-433.239,0
Risultato dell'esercizio (i - I)	-44.972,0	473.455,5	190.556,9	1.274.412,9	151.254,8	136.675,3	118.427,2	126.466,2	-19.245,6	74.082,0	2.250.228,2
detratti i settori che per norma non produ	ucono utili (Igiene Ar	nhientale Bz e Lv)									
risultato d'esercizio pre imposte	-20.362,2	506.415,5	203.380,2	83.138,7	155.886,2	9.439,9	138.087,3	133.637,1	-19.245,6	82.002,9	1.272.379,6
- Imposte dell'esercizio	-24.609,7	-32.960,0	-12.823,3	-83.138,7	-4.631,5	-9.439,9	-19.660,0	-7.171,0	0,0	-7.920,9	-433.239,0
Risultato dell'esercizio	-44.972,0	473.455,5	190.556,9	0,0	151.254,8	0,0	118.427,2	126.466,2	-19.245,6	74.082,0	839.140,6

Si riportano di seguito alcuni indici di bilancio:

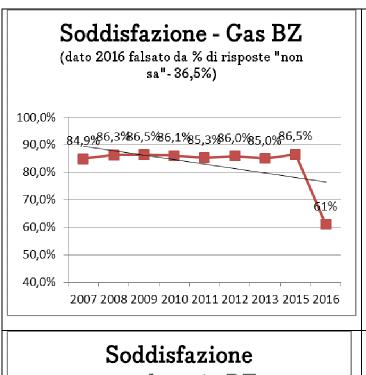
INDICATORI DI SITU	AZIONE ECONOMICI	2016	2015	2014
		%	%	%
ROE (return on equity)	Risultato Netto /			
netto	Patrimonio Netto	5,03	3,07	9,74
	Risultato Lordo /			
ROE lordo	Patrimonio Netto	6,80	6,29	16,35
	Risultato operativo /			
ROI (return on	Capitale investito			
investment)	(Totale Attivo)	5,25	3,79	6,27
	risultato operativo /			
ROS (return on sales)	ricavi delle vendite	5,02	3,40	6,02

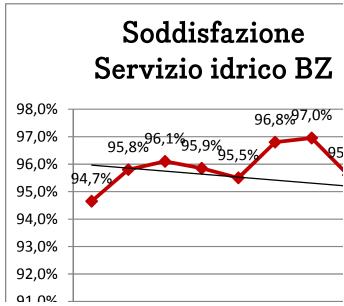
## Analisi Finanziaria

INDICATORI P.	ATRIMONIALI	2016	2015
margine di struttura	Patrimonio Netto meno		
primario	Immobilizzazioni	1.276.849	2.553.530
indice di struttura	Patrimonio Netto /		
primario %	Immobilizzazioni	108,28	119,20
	Pat.Netto + passività		
margine di struttura	consolidate meno		
secondario	Immobilizzazioni	5.738.365	7.906.164
indice di struttura	(marg.strutt.secondario		
secondario %	+ immob) / Immob.	137,23	159,46
Mezzi propri / Capitale	Patrimonio Netto /		
investito (%)	Attivo	43,21	43,01
Rapporto indebitamento	(Passivo - Pat.Netto) /		
(%)	Passivo	56,79	56,99

#### Soddisfazione dei clienti

La soddisfazione dei clienti viene rilevata due volte all'anno mediante sondaggio telefonico e raggiunge livelli molto alti. Il grafico sottostante rappresenta i risultati dei vari anni (nel 2014 il sondaggio non è stato svolto).

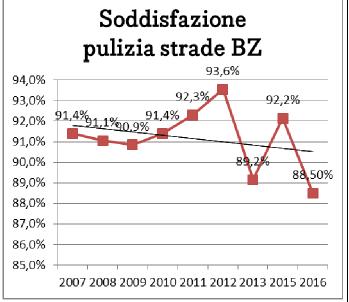










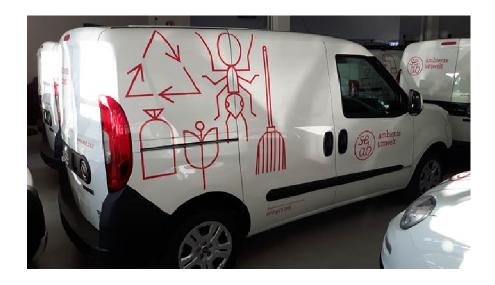


Nel 2016 il socio Comune di Bolzano, che svolge regolari monitoraggi sui servizi pubblici erogati dalle sue società e sulla loro percezione da parte dei cittadini, ha incaricato una indagine estesa su SEAB spa, che ha dato un quadro complessivo molto soddisfacente.

E' stato accertato attraverso 600 interviste telefoniche su un campione rappresentativo nel periodo gennaio 2016- gennaio 2017, che SEAB Spa nel 2016 aveva dedicato particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità ai propri servizi (sportelli, numeri verde, Facebook, sito Internet). Tra i tanti aspetti individuati si segnala, che le iniziative promosse da SEAB (campagne di raccolta rifiuti e brochure informative) sono generalmente ben conosciute e ritenute utili, le strutture (Centro riciclaggio, sportelli ecc.) sono conosciute e apprezzate per la cortesia del personale. E' particolarmente apprezzata la consultazione della Bolletta On Line e il Numero verde e Centralino SEAB per l'eccellente cortesia dell'operatore. Gli abitanti del centro storico invece chiedono maggiori informazioni sui giorni/orari di ritiro rifiuti e la fattura potrebbe essere migliorata per chiarezza delle informazioni sulle singole voci nella fattura della raccolta rifiuti. Infine l'acqua del rubinetto è apprezzata e bevuta dalla quasi totalità della popolazione, soprattutto da quella più giovane.

## Immagine aziendale

Da inizio dell'anno SEAB ha portato la sua immagine aziendale anche sui veicoli aziendali e viaggia con i nuovi loghi su tutti i mezzi di trasporto. L'azienda aveva deciso, accettando una metamorfosi a rilento, di attendere la naturale scadenza del contratto di nolo dei mezzi per non spendere più del necessario. L'outfit delle macchine era stato scelto tra diverse proposte da un gruppo di lavoro interno composto da collaboratori dei diversi reparti .



L'azienda ha adeguato il suo Codice etico, nato come corredo degli adempimenti secondo D.Lvo. 231/2001 al c.d. Regolamento di comportamento dei dipendenti pubblici, DPR 16 aprile 2013, n. 62 per rendere chiari i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta dei propri dipendenti.

## Diagnosi energetica:

Il D.Lgs. n. 102/2014 che recepisce la direttiva 2012/27/UE "Misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico" prevede l'obbligo alla diagnosi energetica per alcuni impianti gestiti da SEAB. Il decreto stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico.

Sono stati sottoposto a diagnosi i seguenti siti produttivi: Palazzetto del ghiaccio "Palaonda" sito in via Galvani, 34 a Bolzano; Parcheggio Mayr Nusser sito in via Macello, 95 a Bolzano; Pozzo estrazione acqua potabile sito in piazza Mazzini a Bolzano; Centro riciclaggio rifiuti sito in Via Mitterhofer a Bolzano e sono stati rilevate le misure di miglioramento energetico delle stesse.

La Diagnosi assolve l'obbligo di realizzazione dell' Audit Energetico, secondo quanto richiesto dal suddetto decreto, per i 4 anni successivi alla data di realizzazione, ovvero fino al 5/12/2019.

## Attività dell'Organismo di Vigilanza e Piano Triennale Prevenzione Corruzione

L'Organismo di Vigilanza ha svolto la sua attività di vigilanza sull'adeguatezza, efficacia e rispetto del Modello organizzativo aziendale secondo D.lgs. 231/01 con ispezioni e controlli relazionando al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale circa gli esiti delle verifiche. Il Modello organizzativo è stato integrato con il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza secondo L. n.190 del 06. novembre 2012 e secondo normativa sulla trasparenza D.lgs. 14

Trasparenza secondo L. n.190 del 06. novembre 2012 e secondo normativa sulla trasparenza D.lgs. 1 marzo 2013, n. 33 rispettivamente L.R. 29 ottobre 2014, n.10.

Sul sito aziendale è pubblicata la sezione "Amministrazione trasparente".

## Certificazioni

Trattandosi di società che opera nel campo ambientale, sono presenti elevati standard di qualità nei processi di svolgimento dell'attività. In particolare la nostra società è in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 - UNI EN ISO 14001:2004 – BS OHSAS 18001:2007 confermati nuovamente negli audit di certificazione del 2016.

A seguire si analizzeranno alcune aree significative gestionali quali:

## AREA RETI

## Settore Gas Distribuzione e Misura

Nel 2016 SEAB ha gestito il servizio di distribuzione locale del gas metano nel Comune di Bolzano con un volume di gas vettoriato a favore delle società di vendita attraverso la rete pari a 80.379.253 mc (2015: 80.629.032,30 mc). Gli impianti gestiti si compongono di 45,8 km di rete in media pressione a 5bar, di 114,8 km rete in bassa pressione a 0,5 bar, di 2 cabine di primo salto e di 31 cabine di secondo salto. Nel 2016 sono state aggiunte due cabine di secondo salto a favore di una grande azienda e per l'ospedale di Bolzano.

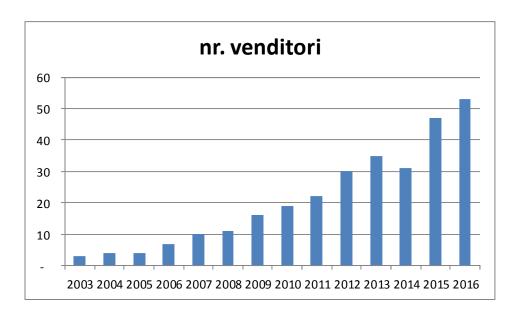
Il quantitativo complessivo di gas trasportato sulla rete di Bolzano è pari a 80.379.253 mc pressoché invariato rispetto all'anno precedente (80.629.032mc). Il quantitativo corrisponde al 94,6% della media decennale (2007-2016= 84.989.327 mc).

Il prelievo del gas dalla rete segue un andamento stagionale con picchi invernali da novembre a febbraio, in quanto l'utilizzo del gas metano da parte dei clienti finali avviene per la maggior parte per il riscaldamento di edifici civili e commerciali/industriali. I clienti al 31.12. erano 30.995 con una riduzione di 323 unità.

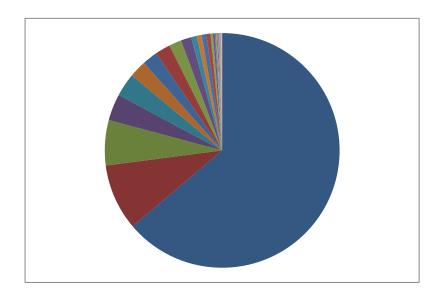
Tipologia d'uso	Nr. contatori	Volume gas prelevato (mc)	% Volume
uso domestico (cottura, acqua sanitaria, riscaldamento individuale)	27.635	13.803.022	17,4%
riscaldamento condomini	1.074	20.842.238	26,3%
servizio Pubblico	100	4.721.100	6,0%
altri usi (commerciale, industriale ecc.)	3134	39.972.109	50,4%

31.943

Il numero di venditori sulla rete di Bolzano è in costante aumento. Dalla c.d. liberalizzazione del mercato del gas nel 2003 i venditori sono passati da 1 (SEAB spa) nel 2002 agli attuali n. 53 venditori con un aumento nel solo anno 2016 di 6 unità.



Di questi i dieci soggetti con vendite maggiori hanno sotto contratto il 95.7% del totale del gas trasportato sulla rete, mentre gli altri 43 sommano il restante 4,3 %.



Gli adempimenti amministrativi del distributore locale SEAB a favore dei singoli venditori quali bilanciamento rete, allocazione del gas, comunicazione tempestiva letture contatori ai singoli venditori, gestione portale venditori, monitoraggio qualità del servizio, fatturazione vettoriamento, aumentano dunque di anno in anno e richiedono un impegno organizzativo notevole al settore.

## Servizi operative del settore Gas distribuzione e Gas misura

La squadra addetta al servizio svolge oltre alle operazioni di manutenzione ordinaria di reti ed impianti, nuovi allacci e pronti interventi anche tutte le operazioni tecniche richieste dai venditori a favore dei clienti finali. Gli interventi complessivi nell'anno ammontano a n=2.502.

SEAB effettua inoltre con proprio personale il servizio di telecontrollo, di reperibilità telefonica ed il servizio di pronto intervento. Anche le

## Stato contatori

Attualmente il totale dei misuratori elettronici ammonta a n.=1.647, mentre 30.420 contatori sono tradizionali a lettura ottica.

## Ricerca perdite

Anche nel 2016 SEAB ha continuato la ricerca programmata di perdite effettuando le misure su tutta la rete del gas. Non sono state rilevate perdite sulla rete.

Inoltre sono state eliminate le dispersioni segnalate da terzi sulla rete (n=2), sui gruppi di misura (n=56) e sulle derivazioni d'utenza (n=22).

## I risultati economici del settore gas

Anche nel 2016 il settore gas chiude con un risultato negativo post IRAP pari a euro -44.972,0 (2015: -141.695,6). Il risultato segue l'andamento pluriennale con risultati in perdita (eccetto che per l'anno 2013, quanto per effetti di voci retroattive e premi di efficienza il risultato era positivo).

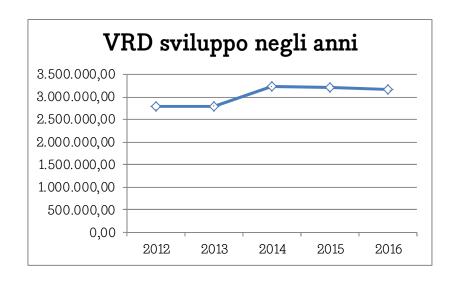
Due fattori contribuiscono a questo risultato negativo:

- 1) Un canone di concessione a favore del socio Comune di Bolzano pari a euro 1.200.000, che risulta superiore all'importo secondo criteri AEEGSI nell'ambito delle previsioni di gara d'ambito per il servizio di distribuzione gas.
- 2) Un vincolo sui ricavi VRD determinato d'ufficio dall'AEEGSI e decurtato del 10% (ca. -290.000 euro per anno) con la motivazione della mancata registrazione nei libri contabili comunali dei valori patrimoniali della rete.

Nel 2014 SEAB ha rilevato il valore dei beni del gas di proprietà del Comune di Bolzano. Il valore complessivo dei beni, stratificato per anno indietro fin all'anno 1976 e registrato sul libro patrimonio del Comune, è risultato di 18,69 milioni di euro (11,2 da Comune, 6,7 da SEAB) al posto degli euro 9,69 milioni riconosciuti nel 2014 ai fini tariffari.

SEAB ha fatto domanda di riconoscimento dei nuovi valori all'AEEGSI in data 30.12.2014. Allo stato attuale la controversia è in fase di chiarimento e invio all'autorità dei dati richiesti al fine del riconoscimento del VRD basato sui valori patrimoniali effettivi.

Il bilancio 2016 riporta comunque prudenzialmente il valore del VRD calcolato con decurtazione d'ufficio pari a euro 3.175.372,1 con leggero decremento rispetto al 2015 (euro 3.214.183,92). Dall'anno 2014 in poi si riflette sul VRD in modo positivo il programma di investimento pluriennale del cambio dei contatori tradizionali con contatori elettronici.



Anche nel 2016 sono stati riconosciuti alla società premi di efficienza pari a euro 31.083,3 per l'anno 2013.

Di contro il cambio del sistema informatico ha causato ritardi nella comunicazione dei dati ai clienti con imposizione di penali ancora da corrispondere e coperti nel bilancio attraverso un fondo apposito pari a 10.000€. Inoltre il settore sconta la sanzione AEEGSI per un importo pari a 29.200,00€ dovuto ad un ritardo di un mese nell'installo del primo lotto di contatori.

Il contratto di servizio con il Comune di Bolzano, proprietario della rete, demanda per il settore gas distribuzione alla SEAB la sola realizzazione degli investimenti sulla rete del gas, che sono finanziati dal Comune stesso.

#### Settore Idrico

Il servizio idrico del Comune di Bolzano gestito da SEAB si compone dell'approvvigionamento di acqua potabile dei cittadini di Bolzano per un totale di 13.384 utenze e dell'allontanamento delle acque reflue civili ed industriali sulla rete di canalizzazione e dell'acqua piovana tramite la rete delle "acque bianche". SEAB fornisce anche l'acqua potabile alla frazione Cardano del Comune di Cornedo, che non è provvista di una propria fonte d'acqua e provvede all'approvvigionamento d'acqua sul Colle tramite sorgenti.

La depurazione delle acque reflue viene svolta da Eco-Center spa.

La rete dell'acquedotto di Bolzano è lunga 192,3 km ed viene alimentata d'acqua attraverso 12 pozzi che prelevano l'acqua dalla falda profonda della conca di Bolzano. L'acqua viene ceduta alle utenze per il 85% ca. in stato naturale e senza alcun trattamento, mentre il 15 % dell'acqua subisce un trattamento a raggi UV e quindi senza modificarne le caratteristiche organolettiche. L'acqua del Colle viene trattata con soluzione di ipoclorito di sodio.

Il sistema idrico viene integrato da 7 serbatoi per un volume complessivo di ca. 13.000 metri cubi mc e da 3 impianti di rilancio acqua per il riempimento prevalentemente notturno dei serbatoi. La rete idrica della città alimenta anche 1.109 idranti antiincendio.

Il Servizio fognatura invece si occupa della gestione della rete fognaria di 124,6 km, tra cui i collettori principali per una lunghezza di 19,5 km sono gestiti da Eco-Center, e della rete delle acque piovane di 101,2km. Le reti sono provviste di 19 impianti di sollevamento e 45 vasche di decantazione. Inoltre SEAB cura la pulizia periodica di 345 fosse di depurazione individuali.

## Attività di ricerca perdite

SEAB affronta ogni anno in modo sistematico la ricerca delle perdite sulla rete. Secondo programma annuale viene svolta la rilevazione su ca. un quinto della rete. Nel 2016 sono stati perlustrati 9,6 km di rete con il seguente numero di interventi:

Ricerca programmata perdite su rete	2014	2015	2016
km rete ricerca perdita	23,2	24,6	9,6
perdite trovate con ricerca programmata	10	18	11
n. perdite /km	0,4	0,7	1,1
n. perdite rete riparato	37	32	23
n. perdite allacciamenti riparati	14	54	34

## Attività di controllo sulla qualità dell'acqua

I requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano vengono garantiti attraverso controlli chimici e biologici dopo campionamento da parte del laboratorio incaricato (controlli interni) e delle ASL (controlli esterni). Nel 2016 sono stati svolti 109 prelievi su un totale di 1590 parametri analizzati, di cui 530 batteriologiche e 1.060 chimiche. Si sono riscontrate 4 non conformità su prelievi in rete di tipo batteriologico di seguito risolte.

L'organo di controllo ASL ha a sua volta effettuato analisi esterne senza alcuna non conformità.

Le analisi hanno permesso di accertare la buona qualità dell'acqua di Bolzano, che mostra caratteristiche comparabili con alcune delle più diffuse acque minerali vendute in bottiglia.

Nel pozzo Cardano, unico pozzo alimentato da acque più superficiali, è installato un misuratore di torbidità, che da allarme in caso di aumento di particelle sospese al fine di disattivare il pozzo in modo tempestivo.

## Attività di ricerca e miglioramento

In data 18/06/2014 è stato siglato il contratto di cooperazione triennale "EnerWater" sul risparmio energetico nell'ambito del ciclo idrico integrato, finanziato con fondi europei. Gli altri partner oltre a SEAB sono ARA Pusteria, BZG Vinschgau, Dolomiti Energia, Eco-Center, IBK, Höpperger, sotto la guida scientifica del centro di competenza AlpS di Innsbruck.

Il progetto Enerwater analizza il ciclo integrato dell'acqua da un punto di vista energetico, partendo dalla captazione e distribuzione dell'acqua potabile all'allontanamento e depurazione delle acque di scarico, con l'obiettivo di riuscire ad attuare dei risparmi energetici nei vari processi del ciclo dell'acqua.

Il progetto si è concluso nel mese di marzo 2017 con i seguenti risultati:

- 1. Sono stati individuati alcuni edifici a Bolzano situati lungo il collettore intercomunale Cardanodepuratore per i quali ci sarebbe la possibilità di sfruttare il calore presente nelle acque reflue ai fini dell'riscaldamento degli edifici.
- 2. Sono stati analizzati da un punto di vista dell'efficienza energetica i pozzi, evidenziando quelli più efficienti. Risulta una proposta di diverso sfruttamento dei singoli pozzi, favorendo più quelli efficienti a scapito degli altri. Inoltre è stata stesa la procedura per la misura del rendimento in campo delle pompe. Il rendimento verrà misurato /calcolato su ogni pozzo più volte all'anno in modo da anticipare eventuali guasti alle pompe e poter decidere in tempo l'eventuale sostituzione. Inoltre è stato creato un tool che in funzione di alcuni dati della pompa e del motore elettrico determina il rendimento ottimale al quale una nuova pompa può arrivare e quindi tale tool dà la possibilità di valutare la bontà della scelta di un pompa di un certo produttore.
- 3. Infine è stato creato un tool che permette di valutare lo stato delle tubazioni nelle singole vie in funzione di fattori come l'età delle condotte, materiale delle condotte, numero di perdite ed altri, per individuare le priorità con le quali i vari tratti di rete dovranno essere sostituiti.

Gli strumenti sopra descritti permetteranno di scegliere in modo ottimale le nuove pompe e di individuare quali tratti di condotte sono da sostituire per prime, il tutto con il fine di ridurre i consumi energetici legati alla distribuzione dell'acqua potabile.

Di fatto nel corso dell'anno è stata consumata minore energia elettrica per il pompaggio dell'acqua dalla falda per complessivi 5.693.393,56 kWh (2015: 6.340.367 kWh), con una riduzione pari al 10,2 %. Il consumo dell'energia elettrica forma una voce primaria di costo per il servizio acqua potabile, che nel 2016 si è notevolmente abbassata ed ammonta a euro 1.031.791,6 rispetto a euro 1.118.449,3 nel 2015. Fedele alla sua mission ambientale, la società acquista l'energia elettrica da fonte certificata rinnovabile idroelettrica.

## Fosse biologiche

SEAB cura la pulizia delle fosse settiche degli edifici non serviti dalla rete pubblica di fognatura. Le fosse vengono pulite ciclicamente. I clienti corrispondono per tale servizio la sola tariffa di depurazione.

## Accertamenti nell'ambito della concessione edilizia comunale

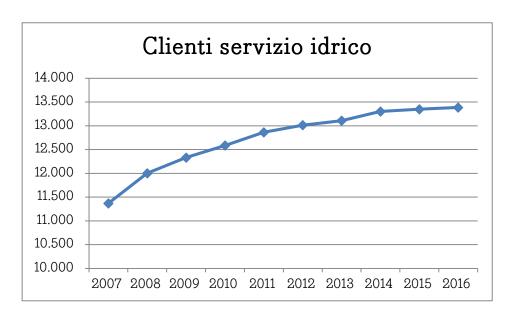
I due tecnici del servizio fognature sono chiamati a svolgere gli accertamenti sui progetti nell'ambito della procedura di concessione edilizia. Hanno verificato 288 progetti (2015: 260), effettuato 240 collaudi (2015: 255) e dato 34 concessioni di allacciamento alla rete.

## Nuova tariffa idrica

SEAB è stata chiamata a partecipare ad un gruppo di lavoro istituito dall'ufficio provinciale Risorse Idriche per l'elaborazione della nuova tariffa per l'acqua potabile, che andrà in vigore nel 2018.

## Volumi d'acqua forniti

Il numero di clienti serviti dal Servizio idrico è in costante aumento. Nell'ultimo quinquennio i clienti sono aumentati del 2,86% ovvero di 372 unità e hanno raggiunto il numero di 13.384. Questo trend coincide con la crescita della popolazione di Bolzano, che secondo l'istituto ASTAT nello stesso periodo è cresciuta del 2,9% raggiungendo 106.951 unità. Ai residenti si aggiunge durante la giornata un numero cospicuo di pendolari.



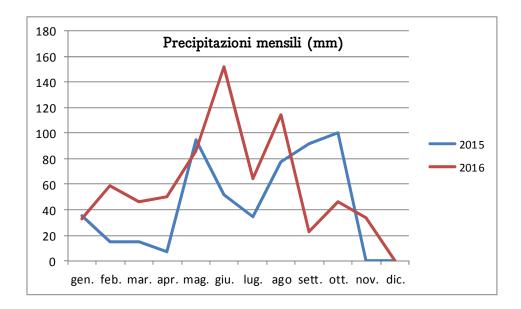
Ciò nonostante nel 2016 sono stati fatturati ai clienti complessivamente 8.536.879 mc di acqua che sono il 3,3% in meno rispetto all'anno precedente per una differenza pari a 292.745 mc.

	2015	2016	Utilizzo	Diff. 2015/2016	Diff. 2015/2016
Acqua potabile	(mc)	(mc)	%	%	mc
Uso domestico	6.049.173	5.952.196	69,7%	-1,6%	- 96.977
Uso produttivo	2.307.429	2.053.657	24,1%	-11,0%	- 253.772
Uso comunale	473.022	531.026	6,2%	12,3%	58.004
Totale	8.829.624	8.536.879	100,0%	-3,3%	- 292.745

Tale diminuzione ha diverse cause:

- > climatiche
- > tariffarie
- diminuzione di clienti produttivi

Clima: I dati desunti dal Servizio Meteo della Provincia Autonoma di Bolzano evidenziano, che l'anno è caratterizzato da più precipitazioni con 709 mm rispetto all'anno precedente (524mm). Sopra tutto gli eventi piovosi sono occorsi principalmente d'estate e dunque è venuta a meno la necessità di irrigare il verde con acqua di rete.



**Tariffa:** Nel 2016 è stato abolito il rimanente c.d. minimo impegnato di 30mc, ossia il quantitativo di acqua comunque messo in contro anche in assenza di effettivi consumi. Questo fenomeno incide secondo valutazione dell'anno precedente per un volume complessivo d'acqua non più fatturata pari a ca. 149.000 mc e si riflette sopra tutto sui volumi non domestici.

Domestico Non Dom 39.881 mc 109.202 mc

Clienti produttivi: Sono venuti a meno nell'anno alcune attività produttive importanti tra le quali strutture militari, che si ripercuotono sui consumi produttivi.

Come si evince dalla tabella soprastante, la maggiore parte dell'acqua erogata è destinata all'utilizzo domestico (69,7%), il 24,1% viene erogata per le aziende e il 6,2% al Comune per irrigazione del verde e per gli stabili comunali.

Anche i volumi allontanati e convogliati al depuratore hanno subito la stessa diminuzione per le ragioni sopra esposte. I volumi delle acque reflue civili provenienti dagli edifici della città ammontano a 8,6mo di mc. A questi si aggiungono le acque reflue provenienti da Enti e aziende "emungitori" ubicati a sud della Città che per motivi storici sono provvisti di propri pozzi dai quali si approvvigionano in parte o interamente della propria acqua.

#### I risultati economici

La bolletta dell'acqua per una utenza domestica media è composta dalle seguenti singole tariffe: tariffa per acqua potabile 29,4 % servizio gestito da SEAB

tariffa di allontanamento	19,6 %	servizio gestito da SEAB
tariffa di depurazione e collettori principali	51,0 %	servizio gestito da Eco-Center

Le tariffe per acqua potabile, allontanamento e depurazione, stabilite con delibera di Giunta comunale n. 886 del 05/12/2016 sono rimaste invariate nel 2016 rispetto agli anni precedenti fino al 2013 salvo l'assorbimento del minimo impegnato della tariffa acqua potabile (come sopra).

Il 75,7 % dei consumi delle famiglie ricade nella fascia della tariffaria agevolata, che viene concessa per i primi 96 mc di consumo.

Uso domestico	Tariffa (€/mc)	2016	%
Tariffa agevolata	0,200		
-		4.578.974	75,7%
Tariffa base	0,468	769.555	12,7%
Tariffa eccedente	0,508	603.667	10,0%
		5.952.196	

La "bolletta idrica" media delle famiglie con euro 159,99 per un consumo di 149 m³ è tra le più basse della provincia.

Il consumo d'acqua per giorno rispettivamente per anno per persona residente, indirizzato oramai al risparmio dell'acqua, segue apparentemente l'andamento climatico.

Consumo domestico	2013	2014	2015	2016
litri per giorno	154,6	152,6	155,7	152,5
mc per anno	56,4	55,7	56,8	55,7

La tabella seguente riporta i ricavi del settore idrico relativo ai volumi d'acqua forniti. A questi ricavi si aggiunge la tariffa fissa, il c.d. nolo contatore, che nel 2016 ammonta a euro 405.888,4 e i ricavi da aziende ed enti, che usano propri pozzi e conferiscono solo le acque reflue a SEAB.

Si segnala, che sono stati restituiti nell'anno euro 99.000 al Comune di Cornedo a titolo di canone di allontanamento per gli anni 28.04.2007 – 31.12.2016, in virtù del fatto, che secondo contratto SEAB incassa la tariffa idrica, ma il Comune stesso svolge il servizio canalizzazione nella frazione di Cornedo.

Acqua potabile	2015	2016	Diff. 2015/16	Diff. 2015/16
Uso domestico	€ 1.717.490,50	€ 1.685.324,73	-€ 32.165,77	-1,87%
Uso produttivo	€ 1.539.387,77	€ 1.374.481,68	-€ 164.906,09	-10,71%
Uso comunale	€ 235.392,12	€ 264.254,19	€ 28.862,07	12,26%
Totale acqua	€ 3.492.270,39	€ 3.324.060,60	-€ 168.209,79	-4,82%
Fognatura				
Uso domestico, prod., comunale	€ 1.712.365,91	€ 1.606.611,97	-€ 105.753,94	-6,18%

## Depurazione

Totale servizi idrici	€ 9.684.997,01	€ 9.367.216,58	-€ 317.780,43	-3,28%
Uso domestico, prod., comunale	€ 4.480.360,71	€ 4.436.544,01	-€ 43.816,70	-0,98%

Il totale dei ricavi del settore idrico ammonta nel suo complesso ad euro 11.021.192,6 con una riduzione del 3,75 % rispetto all'anno precedente. (2015: euro 11.450.577,7).

Tale risultato è da ascrivere al minore quantitativo di acqua richiesta dalle utenze e all'assorbimento del minimo impegnato preventivato in ca. euro 62.800,0.

Il settore idrico chiude l'anno con un utile dopo IRAP pari a euro 664.012,40 composto da 473.455,5 per il settore acqua (euro 227.012,6 nel 2015) e euro 190.556,9 (euro 317.939,7 nel 2015) per il settore fognature/depurazione.

#### Area Ambiente Bolzano

Si ricorda, che nel 2013 è stato istituito a Bolzano il nuovo sistema di raccolta rifiuti residui mediante contenitori personali e condominiali per una popolazione di 105.000 residenti e ca. 6.000 aziende. Fin da subito è stata inoltre introdotta una tariffa personale/condominiale con misurazione degli svuotamenti.

La nuova responsabilizzazione per i propri rifiuti da parte dei clienti ha portato da un lato risultati eccezionali per quanto riguarda la raccolta differenziata: la città in breve tempo ha superato l'iniziale traguardo delle 60% raggiungendo la quota 67%.

Dal altro lato però è aumentato notevolmente l'abbandono dei rifiuti anonimi su strada, da parte di chi non è informato o motivato sufficientemente e da parte di chi attende risparmi sulla tariffa da questo comportamento.

Dopo i primi due anni di introduzione del sistema l'aspettativa del governo della città di ritornare nuovamente ad un regime ordinato e decoroso della città ha portato alla forte richiesta alla società di aumentare gli sforzi per la pulizia delle strade e isole ecologiche, ma anche di prendere in considerazione forme alternative di raccolta dei rifiuti, come p.e. una raccolta porta a porta su tutti i materiali. Speciale attenzione ha richiesto in questo contesto il Centro storico, già provvisto di raccolta a sacchi, dove i diversi gruppi di interesse manifestavano il loro malessere con la raccolta attuale.

Come inizio SEAB ha incaricato uno studio per una ricognizione delle isole ecologiche, per quanto riguarda ubicazione, composizione, problematiche di viabilità e punti critici relativi all'abbandono dei rifiuti. Inoltre è stato analizzata la portata delle diverse campane in relazione alla popolazione servita, ed è risultata bastevole. Delle ca. 460 isole distribuite sulla città ca. 8 dovranno essere riposizionate o integrate e ca. 50 hanno problematiche di ripetuti abbandoni di rifiuti. Per il Centro/Piani sono state valutate soluzioni interrate, mentre per le restanti isole sono state fatte proposte per contenitori più accattivanti .

Sono state riorganizzate e integrate/spostate le isole individuate.

Prima di sostituire le isole ecologiche, la società ha però voluto affrontare la tematica della gestione rifiuti nel suo insieme dando incarico ad un tecnico specializzato per analizzare:

- i risultati raggiunti da Bolzano in termini qualitativi e quantitativi
- confrontare la situazione con altri Comuni analoghi per dimensioni e/o complessità urbanistica
- stimare il range di potenziale miglioramento delle quantità di raccolta dei singoli materiali riciclabili
- valutare le criticità del sistema di raccolta nel Centro storico

Per un maggiore decoro della città è stato potenziato il servizio spazzamento anche con l'ausilio di cooperative ed è stata introdotta in novembre la pulizia degli argini dei fiumi attraverso incarico alla cooperativa, che opera per la pulizia del verde. E' stato possibile inserire in questo servizio un gruppo di profughi nell'ambito del protocollo di intesa per lo svolgimento di attività di volontariato da parte dei migranti tra il Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano, la Provincia Autonoma di Bolzano, il Comune di Bolzano e Associazioni del territorio, sottoscritto il 20 luglio 2015.

A dicembre la Giunta Municipale ha accolto con decisione del 12.12.2016 la proposta di SEAB di convertire il centro di raccolta di via Campegno dei rifiuti RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) ad altri materiali. Questo perché le consegne di rifiuti elettronici erano scarsa e decrescenti. Tale rifiuti vengono accolti presso il centro di Mitterhofer.

E' stata intensificata l'attività di informazione sui vari aspetti della raccolta differenziata verso i clienti tramite un allegato alla fattura in "stile giornale" su raccolta differenziata e elementi di tariffa, attraverso la presenza durante l'estate di 11 giovani "rifiutologi" ricchi di buoni consigli presso le isole ecologiche, inoltre attraverso 2 video "Aiutaci a mantenere pulita Bolzano" e articoli sui giornali su raccolta e destinazione di diversi materiali riciclabili.

In estate la società ha partecipato ad un gruppo di lavoro riunita dal Sindaco di Bolzano per elaborare sviluppi della tariffa personalizzata prendendo spunto da diverse richieste di associazioni di categoria. A seguito di modifica dell'art. 8 del Regolamento tariffa rifiuti (Del. Consiglio comunale del 30.11.2016, n. 115) si sono potuti modificare i pesi della tariffa con una parte variabile più importante sul percorso di una tariffa personalizzata più spinta. Questa tariffa è entrata in vigore in data 01.01.2017.

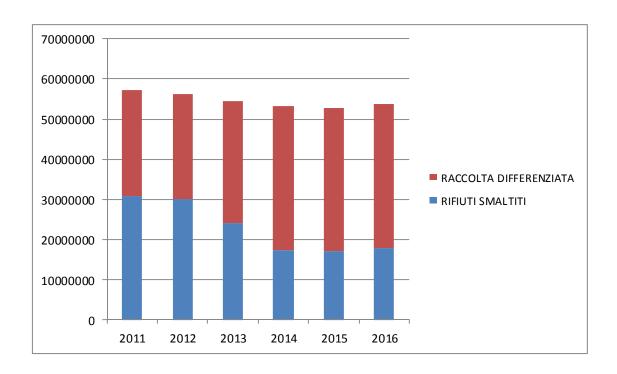
## I risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano

I rifiuti complessivi prodotti nel 2016 ammontano a 53.755.847 t con un aumento del 1,8 % rispetto all'anno precedente (52.818.649 t).

Anche la raccolta differenziata, dopo un sostanziale aumento nel 2014 da 46% a 67,4 % (20,9 punti percentuali) nel 2016 vede buoni risultati ma senza ulteriori miglioramenti.

La raccolta differenziata si assesta, con un quantitativo complessivo inviato a recupero di 35.648.959 t, a 66,7%.

I rifiuti consegnati all'inceneritore rispettivamente alla discarica sono aumentati da 17.169.690 t a 17.905.330 t (+4,3%).



Anche per quanto riguarda la raccolta dei singoli materiali il quadro non mostra significative differenze rispetto all'anno precedente:

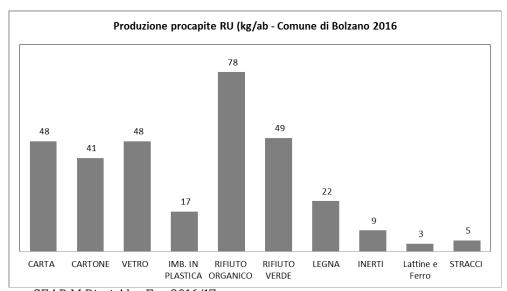
COMUNE DI BOLZANO	2015	2016		GEMEINDE BOZEN
Abitanti residenti	106.441	106.951		Einwohner
FARMACI	11.990	10.409	-13,2%	MEDIKAMENTE
BATTERIE PER AUTO	32.920	33.100	0,5%	AUTO BATTERIEN
PILE ESAUSTE	15.467	15.797	2,1%	LEERE BATTERIEN
FRIGORIFERI	112.372	111.100	-1,1%	KÜHLSCHRÄNKE
APPAR.ELETTRONICHE	318.120	336.900	5,9%	ELEKTROGERÄTE
MONITOR E TELEVISORI	116.690	101.590	-12,9%	MONITOR FERNSEHG.
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	47.832	51.595	7,9%	ANDERE SCHADSTOFFE
CARTA	5.363.570	5.107.547	-4,8%	PAPIER
VETRO	5.058.820	5.105.180	0,9%	GLAS
IMB. IN PLASTICA	1.992.540	2.069.300	3,9%	KUNSTSTOFF
LATTINE	19.900	13.420	-32,6%	ALUDOSEN
FERRO	312.010	355.450	13,9%	EISEN
CARTONE	4.321.550	4.330.858	0,2%	KARTON
OLI ESAUSTI	130.788	123.650	-5,5%	AUSGEBRANNTE ÖLE
PNEUMATICI	65.500	64.550	-1,5%	REIFEN
INERTI	935.060	973.940	4,2%	BAUSCHUTT
INDUMENTI USATI -STRACCI	540.930	510.990	-5,5%	ALTKLEIDER - TEXTILIEN
LEGNA	2.223.320	2.336.621	5,1%	HOLZ
RIFIUTO ORGANICO	8.190.100	8.303.340	1,4%	ORGAN.ABFÄLLE
RIFIUTO VERDE	5.271.840	5.260.700	-0,2%	GARTENABFÄLLE
RES.PUL.STRADE A RECUPERO	541.720	600.590	10,9%	STRASSENKEHRICHT ZUR WIEDERV.

RES.PUL.STRADE A SMALT.	0	0		STRASSENKERRICHT ZUR ENTSORGUNG
INGOMBRANTI	878.760	906.740	7,0%	SPERRMÜLL
INGOMBRANTI A RECUPERO	25.920	33.890	30,7%	SPERRMÜLL ZUR VERWERT.
RSU	16.290.930	16.998.590	4,3%	RESTMÜLL
DATE OF THE PROPERTY OF THE PR	50.010.640	E0 EEE 0.4E	1.00/	PRODUZIERTE
RIFIUTI PRODOTTI	52.818.649	53.755.847	1,8%	GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab	496	503		
				ENTSORGTE
RIFIUTI SMALTITI	17.169.690	17.905.330	4,3%	GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab	161	167		
RACCOLTA DIFFERENZIATA	35.648.959	35.850.517	0,6%	GETRENNTE SAMMLUNG
kg/ab	335	335		
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	67,5%	66,7%		PROZENT GETR.SAMML.

I singoli materiali che hanno maggiormente contribuito al buon risultato sono nuovamente quelli sotto indicati, che formano da soli il 84,7% dei materiali recuperabili totali. Le altre 18 tipologie contribuiscono per il restante 15,3% (5.673t) e sono raccolte per il valore del materiale o per il loro potenziale contaminante. Al Centro di riciclaggio è inoltre attiva una raccolta del Tetrapak. Gli indumenti usati vengono raccolti in convenzione da associazione di volontariato.

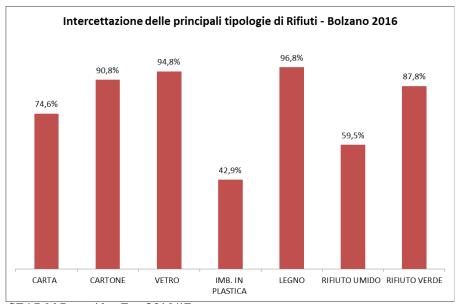
tipologia	2016 quantità (t) raccolta	variazione in %
rifiuti organici	8.303	+1,4%
rifiuti verdi	5.261	-0,2%
carta	5.108	-4,8%
cartone	4.331	+0,2%
vetro	5.105	+0,5%
imballaggi in plastica	2.069	+2,3%
somme	30.177	-0,1%

Con riferimento alla raccolta dei diversi materiali sono state rilevate le seguenti quantità per abitante:



Fonte: Studio per SEAB M.Ricci AlterEco 2016/17

Dai risultati preliminari dello studio sulla raccolta rifiuti di Bolzano emerge, che l'intercettazione delle singole frazioni a Bolzano è alta per carta e cartone, verde, plastica, vetro e lattine. Invece la raccolta del rifiuto organico è significativamente minore rispetto ad altre Città confrontate. A Bolzano viene raccolto solo il 59,5% di quanto prodotto con una media pro capite di 78kg/abitante. Nel Centro attualmente viene raccolto lo scarto umido delle utenze di ristorazione, ma non ancora presso le utenze domestiche.



Fonte: Studio per SEAB M.Ricci AlterEco 2016/17

Funciona manualaria	Tipo raccolta	Interce	Analisi		
Frazione merceologica	Tipo raccoita		min	max	Bolzano
UMIDO	domiciliare		60%	90%	60%
OWIDO	stradale		10%	65%	
CARTA E CARTONE	domiciliare		30%	70%	
CARTA E CARTONE	stradale		15%	60%	75%
VERDE	domiciliare		90%	100%	
VERDE	stradale		35%	90%	88%
PLASTICA	domiciliare		15%	45%	
PLASTICA	stradale		10%	30%	43%
VETRO E LATTINE	domiciliare		75%	100%	
VEINO E DATTINE	stradale		50%	75%	95%

Fonte ISPRA Analisi tecnico-economica gestione integrata dei rifiuti urbani - Studio AlterEco 2016/17

La qualità dei materiali raccolti è molto buona per il rifiuto organico, mentre per altre frazioni raccolte tramite campane si registrano più impurità del passato. In particolare gli imballaggi in plastica raccolti mediante campane necessitano di una preselezione prima di poter essere conferiti al consorzio di filiera. Questo è dovuto ai ca. 40% di impurità, tali materiali vengono comunque inviati in parte ad un recupero. Anche se SEAB ha inviato a tutte le famiglie materiale di informazione sugli imballaggi in plastica, questo finora non ha migliorato la situazione.

La carta contiene 4% ed il vetro 9% di impurità.

Rifiuto	Frazione estranea (%)	Anno
Umido	2,70%	2015
Verde		
Carta	4%	2015
Plastica	40%	2016
Vetro	9%	2015

Fonte: Studio per SEAB M.Ricci AlterEco 2016/17 - dati 2015

Lo studio rileva inoltre, che il **costo di raccolta per tonnellata** di raccolta stradale di Carta e di Vetro è altamente concorrenziale rispetto ai valori medi di confronto di Utilitalia (Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia), con importi inferiori del 67% per la carta e del 75% per il vetro; mentre il costo di raccolta per tonnellata della plastica è in linea con il dato di Utilitalia (che ha un range di 115/348 €/ton); il dato di raccolta dell'organico è inferiore del 33% rispetto quello medio di benchmark.



Fonte: Studio per SEAB M.Ricci AlterEco 2016/17

## I risultati economici

Il portafoglio clienti a fine anno si compone di 46.405 clienti domestiche e 6.052 clienti produttivi.

Con delibera di Giunta del 22/12/2015, n. 798, è stata approvata per l'anno 2016 una riduzione della tariffa rifiuti personalizzata secondo Regolamento comunale:

Attraverso la restituzione della restante parte di esubero tariffario del 2014 (vedi art. 3 del DPG 19.11.2014, n.30) pari a euro 1.912.891,80 è stato ridotto il gettito complessivo da tariffa da euro 16.381.505,65 del 2015 a euro 15.192.000 con una riduzione del 7,23%. E' stata ridotta la tariffa base delle utenze non domestiche del 22% e delle utenze domestiche del 12%, con una diminuzione media delle tariffe finali del 9,2% per le imprese e del 5,5% per le famiglie. Infine sono state confermate le riduzione della tariffa complessiva del 50, 35 e 20% per famiglie rientranti nelle fasce di reddito ISEE, mettendo l'agevolazione a carico del Comune.

Nel 2016 è aumentato il quantitativo conferito all'inceneritore/discarica del 4,3% ossia di 736 tonnellate. Questo si rispecchia pari pari nella maggiore quantità di rifiuti residui misurati e fatturati. (+4,4%)

L'aumento delle quantità fatturate è più marcata nelle utenze produttive e minore nelle utenze domestiche:

	Litri preventivati	litri effettivi	Diff. (litri)	Diff. (%)	Diff. (t)
Ut. domestiche	96.581.211	99.381.451	2.800.240	2,9%	280
Ut. produttive	92.759.559	98.272.137	5.512.578	5,9%	551
Totale	189.340.770	197.653.588	8.312.818	4,4%	831

Di riflesso i ricavi da tariffa registrano un importo maggiore per la quota variabile pari a euro 262.190 e nel totale un importo maggiore di euro 160.662,31 (+1,1% rispetto a P.Finanziario)

	Buc	lget 2016	Gettito 2016	Delta
Quota fissa	€	1.634.111,06	€ 1.625.764,09	-€ 8.346,97
Quota base	€	7.756.281,37	€ 7.663.100,33	-€ 93.181,04
Quota variabile	€	5.806.199,57	€ 6.068.389,89	€ 262.190,32
Totali	€	15.196.592,00	€ 15.357.254,31	€ 160.662,31

Oltre ai ricavi da tariffa dell'anno risultano introiti degli anni precedenti da tariffa pari a 384.000€.

Nell'anno è inoltre partito un programma biennale di ricerca sistematica degli evasori della tariffa aggiuntivo all'attività di accertamento ordinaria. Il progetto persegue l'obiettivo dell'iscrizione dei clienti identificati mediante confronto con altre banche dati. I "nuovi" clienti contribuiscono a coprire parte del costo del servizio a beneficio degli altri clienti.

Da questa attività nell'anno è già stata accertata tariffa per un importo complessivo pari a euro 379.260,0. La relativa sanzione per un importo pari a euro 122.421,0 viene fatturata da SEAB per conto del Comune di Bolzano.

Altre entrate importanti derivano dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per le diverse filiere del CONAI per un importo di euro 1.037.913,83 (2015: 1.028.984,83).

Si aggiungono altri elementi rispetto al Piano finanziario che forma la base per l'elaborazione della tariffa:

- crediti stralciati registrati a sopravvenienze attive per euro 76.969,74
- l'integrazione del f.do svalutazione crediti per euro 991.628,7 (2015: euro 1.077.576,3).
- la detraibilità del costo del personale nel calcolo dell'imposta IRAP, che assume valore di 83.138,7 al posto delle preventivate euro 285.621.

I ricavi complessivi, incluso l'esubero del 2014 per euro 1.912.891,8 ammonta a euro 19.644.081,5.

Il totale dei costi operativi esterni e costo del personale operativo è pari a euro 15.098.373,9, aumentato del 1,2% rispetto all'anno precedente in virtù dell'aumento contrattuale.

Nei costi del servizio sono inclusi anche i costi per la pulizia delle aree verdi pubbliche per un importo pari a euro 545.490,0.

Il settore Igiene Ambientale chiude l'anno 2016 con una eccedenza di tariffa pari a euro 1.274.412,9 euro (2015: euro 1.868.942,0) iscritta, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come debito verso il cittadino. Essa verrà utilizzata nel 2018 per mantenere calmierata la tariffa rifiuti come da Regolamento tariffa comunale.

## Settore Igiene Ambientale Laives

Il servizio Igiene Ambientale gestisce la raccolta rifiuti residui, la raccolta differenziata tramite campane, raccolta dell'umido presso le grandi utenze, la pulizia delle aree pubbliche verdi e di 4 sottopassi, la raccolta del verde da giardino presso condomini e la gestione del Centro di Riciclaggio in via Galizia. Inoltre viene svolto lo spazzamento meccanico e manuale delle strade.

Inoltre è stata avviata a fine ottobre in via sperimentale una raccolta mobile dei rifiuti domestici pericolosi. Ogni ultimo venerdì del mese sono previsti otto punti di sosta concordati con l'Amministrazione comunale (due a San Giacomo, due a Pineta e 4 a Laives) con soste di 30 minuti per singolo punto. L'adesione al servizio è ancora abbastanza debole e si valuterà con il Comune se e come proseguire il servizio.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale è stato modifica l'orario del centro di riciclaggio per ridurre l'intervallo di chiusura del fine settimana da sabato pomeriggio a martedì pomeriggio. Si è dunque provveduto ad aprire il centro di riciclaggio nelle giornate del lunedì spostando al mercoledì la giornata di chiusura dedicata alla raccolta ingombranti a domicilio.

Come da piano investimenti si è provveduto alla completa sostituzione dei container del Centro di riciclaggio di proprietà comunale con nuove attrezzature, provvedendo al posizionamento di adeguato box di stoccaggio per i rifiuti pericolosi.

Con delibera della Giunta comunale n. 403 del 10.12.2015 è stata approvata la modifica dell'organigramma con la stabilizzazione a tempo indeterminato di un addetta amministrativo PT 50% per lo sportello.

#### Risultati della raccolta rifiuti Laives

Anche a Laives la quantità complessiva di rifiuti prodotti è aumentata nell'anno del 3,2% passando da 6.664 t del 2015 a 6880 t. In concomitanza aumentano anche i rifiuti raccolte in modo separato del 3,6%.

Di fatto la raccolta differenziata ha mantenuto nell'anno un ottimo livello con una percentuale del 60,7% (2015: 60,4%). Il dato è notevole in considerazione che si riferisce alla raccolta del solo rifiuti "secco" . Questo perché il rifiuto organico attualmente non può essere raccolto in mancanza di idoneo impianto di trattamento, se non per le quantità ridotte raccolte presso i grandi produttori (scuole, caserma, gastronomia). Con la raccolta dell'umido presso le famiglie, programmata per l'anno 2018, si prevedono sviluppi notevoli della quota di raccolta differenziata.

La raccolta dei materiali di imballaggio tipo Tetra Pak presso il centro di riciclaggio, iniziata nel 2015, gode di un ottimo successo ed è aumentata del 112,1% per arrivare a 8.4 tonnellate. Fra gli altri materiali spiccano le pile esauste (+27%), gli indumenti usati (+26%) ed il rifiuto verde (+18,3%).

FARMACI 1.9 BATTERIE PER AUTO 7.2 PILE ESAUSTE 2.6 FRIGORIFERI 25. MONITOR E TELEVISORI 22. APPARECCHIATURE ELETTRONICHE 56. ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI 13. CARTA 806 CARTONE 276 VETRO 683 IMB. IN PLASTICA 279	.300 .100 .490	17.780 1.747 7.579 3.315 24.920 13.810	-11,7% 3,9% 27,0% -2,0%	Einwohner  MEDIKAMENTE AUTO BATTERIEN LEERE BATTERIEN KÜHLSCHRÄNKE MONITOR/ FERNSEH-
BATTERIE PER AUTO 7.2 PILE ESAUSTE 2.6 FRIGORIFERI 25. MONITOR E TELEVISORI 22. APPARECCHIATURE ELETTRONICHE 56. ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI 13. CARTA 806 CARTONE 276 VETRO 683 IMB. IN PLASTICA 279	292 510 .420 .300 .100 .490	7.579 3.315 24.920 13.810	3,9% 27,0% -2,0%	AUTO BATTERIEN LEERE BATTERIEN KÜHLSCHRÄNKE MONITOR/ FERNSEH-
PILE ESAUSTE 2.6 FRIGORIFERI 25. MONITOR E TELEVISORI 22. APPARECCHIATURE ELETTRONICHE 56. ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI 13. CARTA 800 CARTONE 270 VETRO 683 IMB. IN PLASTICA 279	.300 .100 .490	3.315 24.920 13.810	27,0%	LEERE BATTERIEN KÜHLSCHRÄNKE MONITOR/ FERNSEH-
FRIGORIFERI 25.  MONITOR E TELEVISORI 22.  APPARECCHIATURE ELETTRONICHE 56. ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI 13. CARTA 800 CARTONE 274 VETRO 683 IMB. IN PLASTICA 279	.420 .300 .100 .490	24.920 13.810	-2,0%	KÜHLSCHRÄNKE MONITOR/ FERNSEH-
MONITOR E TELEVISORI  APPARECCHIATURE ELETTRONICHE  ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI  CARTA  CARTONE  VETRO  IMB. IN PLASTICA  22.  26.  27.  28.	.300 .100 490	13.810	·	MONITOR/ FERNSEH-
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE 56. ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI 13. CARTA 800 CARTONE 274 VETRO 683 IMB. IN PLASTICA 279	.100 490		-38,1%	
ELETTRONICHE 56. ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI 13. CARTA 800 CARTONE 274 VETRO 683 IMB. IN PLASTICA 279	490		,	GERÄTE
CARTA       800         CARTONE       274         VETRO       683         IMB. IN PLASTICA       279		54.040	-3,7%	ELEKTROGERÄTE
CARTONE         274           VETRO         683           IMB. IN PLASTICA         279		12.601	-6,6%	ANDERE SCHADSTOFFE
VETRO 688 IMB. IN PLASTICA 279	6.140	764.940	-5,1%	PAPIER
IMB. IN PLASTICA 279	4.810	274.690	0,0%	KARTON
	3.320	688.360	0,7%	GLAS
DEDDO 00	9.500	306.300	9,6%	KUNSTSTOFF
FERRO 90.	.060	92.680	2,9%	EISEN
OLI ESAUSTI 20.	.990	22.210	5,8%	AUSGEBRANNTE ÖLE
PNEUMATICI 15.	800	12.660	-19,9%	REIFEN
INERTI 179	9.700	177.360	-1,3%	BAUSCHUTT
LEGNA 278	5.400	284.190	3,2%	HOLZ
RIFIUTO ORGANICO 238	8.780	257.600	7,9%	BIOMÜLL
RIFIUTO VERDE 738	8.060	872.880	18,3%	GARTENABFÄLLE
INDUMENTI USATI 56.	.780	71.505	25,9%	GEBRAUCHTE KLEIDER
TETRAPACK 3.9	960	8.400	112,1%	TETRAPACK
RESIDUI PUL. STRADALE A 234	4.760	222.030	-5,2%	STRASSENKERRICHT WIEDERV.
RESIDUI PUL. STRADALE A			-0,2/0	STRASSENKERRICHT ZUR
	260	13.180		ENTSORGUNG
		214.980	6,2%	SPERRMÜLL
RIFIUTI INDIFFERENZIATI 2.4	20.440	2.477.850	2,4%	RESTMÜLL
DITHIT DD OD OTTO	. (0. 470	( 000 000	0.007	PRODUZIERTE
		6.879.827	3,2%	GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab 370	0	387		ENTSORGTE
RIFIUTI SMALTITI 2.6	36.220	2.706.010	2,6%	EN 150RG 1E GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab 149		152	2,070	
143	,	102		

RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.027.250	4.173.817	3,6%	GETRENNTE SAMMLUNG
kg/ab	228	235		
				PROZENT DER
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	60,4%	60,7%		GETRENNTE SAMMLUNG

#### I risultati economici

Il Comune di Laives ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 443 del 28.12.2015 la tariffa rifiuti per l'anno 2016. L'importo complessivo da tariffa è stato aumentato del 0,7% con una modifica dei pesi: mentre la tariffa delle utenze domestiche (n= 7.245) è aumentata in media del 7,5%, la tariffa delle utenze produttive (n= 903) è calata in media del 10,4%. La copertura del costo del servizio tramite tariffa previsto era pari a 98,42%.

La tariffa rifiuti di Laives è puntuale per ogni utenza, sia domestica che non domestica, e si basa sulla misurazione individuale dei rifiuti residui e organici (perora solo utenze non domestiche in mancanza di impianto di trattamento dell'organico). La misura dei rifiuti residui viene svolta da sistemi automatici a pesatura con accesso tramite tessera individuale rispettivamente tramite rilievo degli svuotamenti di contenitori personali adibiti con transponder di riconoscimento.

E' pendente davanti alla Commissione Tributaria la controversia con la categoria aziende agricole, che riguarda la tariffa rifiuti fin dalla applicazione per la categoria nel 2014. E' stato istituito un fondo di riserva per un importo pari a euro 50.763,1 a copertura degli anni 2014-2016.

Il Piano Finanziario dell'anno prevedeva un introito da tariffa per i vari servizi (raccolte RSU, umido, verde, mercati, fiere) pari a euro 2.132.617,00 (2015: 2.093.667,6) oltre ad altri ricavi, come p.e. dalla vendita di materiali riciclabili, per euro 40.448 e costi complessivi del servizio SEAB pari a euro 2.119.121,78 (2015: 2.024.243,2).

Si registrano nell'anno ricavi effettivi dalla tariffa per un importo pari a euro 2.111.324,6. I ricavi derivanti dalla vendita dei sono pari materiali pari a euro 37.611,7. La voce altri ricavi e proventi risulta decurtata di euro 16.372,2 quali sopravvenienze passive per nota credito al Comune di Laives. Il totale dei ricavi ammonta a euro 2.160.884,40.

Il fondo svalutazione crediti è stato integrato per il 2016 con un importo pari a euro 37.058,2 (2015: 86.257,4), con una copertura delle posizioni creditizie con anzianità oltre i 12 mesi del 55%.

Il costo operativo complessivo del servizio ammonta a euro 2.127.478,9 (2015 euro 2.024.243,2).

Nell'anno è stato acquistato un nuovo mezzo di raccolta per un importo complessivo pari a euro 58.058, e bidoni/campane/cassonetti per euro 36.965,0.

Il Comune di Laives riceve in forma di affitti per immobili e attrezzature da SEAB nel 2016 l'importo pari a euro 45.835,78 (2015: 47.869,45).

Il bilancio di settore Igiene Ambientale Laives evidenzia un risultato positivo post IRAP pari a euro 136.675,3 (2015: euro 58.647,2).

## Igiene ambientale in economia

La società svolge anche servizi extra tariffa come la movimentazione dei vari contenitori dei rifiuti per predisporli allo svuotamento sulla strada, il servizio neve per il Comune di Bolzano, la pulizia di strade e piazze ed il noleggio di WC chimici in occasione di manifestazioni.

Nel 2016 il valore della produzione del settore aumenta da euro 795.891.6 del 2015 a euro 824.282,0 del 3,6%.

Il settore mantiene i buoni risultati dell'anno precedente con un risultato dopo IRAP pari a euro 151.254,8 (2015: 118.577,4).

#### AREA CITTA'

## Settore parcheggi

Nell'ambito del servizio pubblico Parcheggi la società gestisce i parcheggi a pagamento su strada per un totale di 1.110 posti auto.

Inoltre gestisce sei parcheggi in struttura di proprietà del Comune di Bolzano con un totale di 2.309 posti auto, 35 posti pullman e 81 posti Camper, che sono il Parcheggio Bolzano Centro in piazza Verdi, parcheggio Tribunale in piazza Tribunale, parcheggio Palasport vicino all'omonima struttura polifunzionale ed i parcheggi Rosenbach, Alessandria e Perathoner dedicati prevalentemente a clienti abbonati.

## Occupazione parcheggi

## Parcheggi a pagamento su strada

Nel 2015 sono stati installati su tutto il territorio comunale i nuovi parcometri Ditech Tickers S di ultima generazione, in sostituzione dei parcometri precedenti.

Per favorire i pagamenti senza contanti, in dicembre 2016 è stata attivata la possibilità di pagamento con carte Bancomat e Carte di Credito. L'attuale utilizzo di questa possibilità è tuttora marginale e raggiunge appena il 1.8% degli incassi, ma con tendenza a crescere.

I nuovi parcometri sono dotati di rendi resto auto ricaricante. Questo permette al cliente di scegliere il tempo di parcheggio e ricevere il resto rispetto a quanto pagato ed inoltre su 20 parcometri del Centro sono stati installati lettori di banconote da 5€ e 10€ per ampliare ulteriormente le modalità di pagamento.

E' in fase di analisi l'interazione con l'Alto Adige/Südtirol Pass per alcuni parcometri nelle zone di interscambio.

Molto gradite dai clienti sono le schede elettroniche di parcheggio di valore euro 50,00, che vengono vendute sia da edicole, dagli ausiliari del traffico di SEAB e all'ufficio della società presso il parcheggio Bolzano Centro. Nel 2016 le vendite sono aumentate per raggiungere complessivamente 3.272 vendute (2015: n=3.089). Secondo un rilievo di durata di un mese la quota pagamento con schede in alcune zone raggiunge punte del 13% dei ticket pagati.

	incidenza schede elettroniche $(\%)$
Via Piave	12,9
Via Milano	12,4
C.so Libertà	11,4
Via Vintler	11,4
Via M-Tondo	11,2

Via Cassa		
Risparmio	10,0	

A metà settembre il Comune di Bolzano ha introdotto i contrassegni rosa a favore di mamme in dolce attesa e genitori di figli fino ad 1 anno. Il contrassegno assegnato dagli uffici comunali permette una sosta gratuita per le prime due ore. L'utilizzo dei c.d. bollini rosa viene rilevato più volte all'anno dagli ausiliari del traffico. Il mancato incasso viene compensato alla società dal Comune; nel 2016 l'importo imputato era pari a euro 12.000€.

Il pagamento della sosta sui posti blu viene controllato dagli ausiliari del traffico di SEAB, che visitano le diverse zone blu in modo mirato. Nel corso del 2016 sono stati emessi dagli ausiliari del traffico numero 11.644 (2015: 10.517) avvisi per ticket scaduto (25 euro) e numero 8.569 (2015: 7.407) avvisi per assenza di ticket (41 euro) per un importo totale pari a euro 642.429 (2015: euro 566.612). Le sanzioni vengono riscosse direttamente dalla Polizia Municipale.

Nel 2016 l'utilizzo dei parcheggi su strada registra un aumento del 3.60% passando da 45.8% di occupazione del 2015 a 49,4%.

	2014	2015	2016	Diff. 15/16
Occupazione	47,9%	45,8%	49,4%	3,60%

Le zone più richieste rimangono il Centro (occupazione media 69%) e l'asse commerciale Piazza Vittoria-Via Amba Alagi-Via Duca D'Aosta-Piazza Mazzini-Piazza Gries.

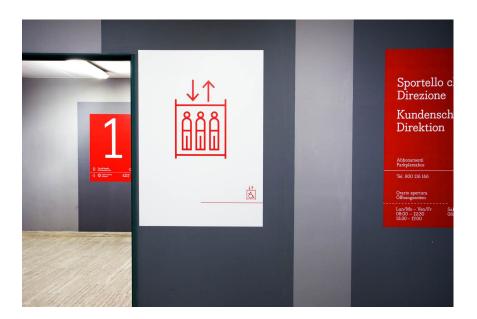
## Parcheggi in struttura

Il parcheggio Bolzano Centro situato in Piazza Verdi e facilmente raggiungibile presenta una delle tariffe più basse del centro con 1,50 euro/h (IVA inclusa) e dunque viene prescelto dai clienti per soste prolungate da due a quattro ore.

Negli ultimi anni il parcheggio vede però diminuire il suo pubblico in concomitanza con il fenomeno generalizzato di minore sicurezza pubblica nella Città di Bolzano. Il Parcheggio sorge in una zona limitrofa alla stazione di Bolzano con presenza di soggetti con problematiche. La società ha reagito ed assieme al Comune di Bolzano ha realizzato telecamere e porte allarmate presso le porte delle scale di emergenza ed ha chiuso tre delle sei scale di emergenza del parcheggio nel rispetto di tutte le previsioni di sicurezza. Le porte allarmate vengono videosorvegliante dalla cassa centrale, da dove il cassiere può chiamare immediatamente le forze dell'ordine.

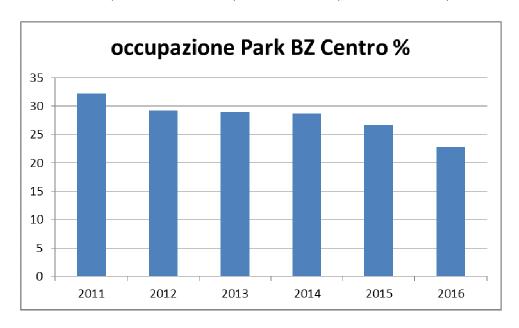
La società ha inoltre incaricato un servizio di guardie, che contribuiscono alla sicurezza dei parcheggiatori. Per garantire ulteriormente la sicurezza nel parcheggio è stato elaborato un progetto per la chiusura notturna della struttura, che è in fase di ultimazione.

Nel tentativo di recuperare l'accettanza del parcheggio SEAB ha fatto ridipingere il passaggio verso piazza Verdi, il giro scale e tutti i passaggi prima dei piani parcheggio. E' stata completamente rifatta la segnaletica di orientamento secondo criteri di comunicazione semplificata e unitaria.



Nel 2016 il parcheggio registra una ulteriore drastica contrazione dell'occupazione del -4,0%, legati ai fenomeni sopra descritti.

	2013	2014	2015	2016
Occupazione	29,02%	28,80%	26,78%	22,79%



Il sistema di video camere istallate presso il parcheggio ha permesso di identificare numerosi autori di danneggiamenti alle strutture con recupero dei danni.

E' gradito al pubblico il bagno pubblico a pagamento (0.50€), ristrutturato a nuovo nel 2012 e presidiato da personale durante tutto l'orario di apertura. Gli incassi di euro 41.121 coprono i costi solo al 76.9%, ma il servizio rappresenta comunque un beneficio per chi arriva in città dopo un tragitto in macchina.

Il parcheggio con il suo alto numero di passanti è attrattivo per pubblicità e le 10 vetrine pubblicitarie risultano tutte affittate. Gli introiti complessivi ammontano a euro 30.650,00.

## Gli altri parcheggi

## Parcheggio Tribunale

Il parcheggio sito sulla piazza Tribunale tende ad un aumento dell'occupazione, che con il 11,2% rimane comunque molto bassa. Questo in virtù del fatto che è legata molto all'attività degli uffici giudiziari e finanziari della zona e che il parcheggio è accessibile solo da vie secondarie (via Duca d'Aosta, via Roen).

	2013	2014	2015	2016
Occupazione	8,66%	10,6%	11,2	11,6

Il numero degli abbonati è stabile e numera 132 unità.

## Parcheggio Palasport

L'occupazione del parcheggio a sosta breve è minima e si aggira al 1%. Il parcheggio viene invece utilizzato sopra tutto da abbonati di cui 81 abbonati con camper e una lista di attesa che supera il centinaio di unità.

	2013	2014	2015	2016	
Abbonati	155	160	167	174	

Per maggiore tutela contro effrazioni nei camper degli abbonati sono stati potenziati i presidi di sicurezza: nel 2016 è stato alzato il recinto, il parcheggio viene illuminato di notte "a giorno" e SEAB ha una sorveglianza privata che svolge un passaggio all'interno del parcheggio ogni notti controllando a campione la presenza di intrusi nei camper. E' in programma di allestire il parcheggio di telecamere all'ingresso.

## Parcheggio Perathoner

Il parcheggio si trova nell'area che verrà smantellata e riqualificata per un importante progetto di riqualificazione urbanistica del Centro. Il cantiere dovrebbe partire verso metà fine del 2017. Di conseguenza gli interventi si limitano alla manutenzione ordinaria.

Il parcheggio è destinato solo ad utenti abbonati. L'occupazione del parcheggio, che è sempre stata sopra il 90%, dal 2014 è scesa perché un adiacente hotel ha chiuso e disdetto 38 posti, mai totalmente recuperati.

	2013	2014	2015	2016	
Occupazione	94,38%	74,20%	74,01%	78,6%	

## Parcheggio Alessandria

Anche questo parcheggio è destinato solo ad utenti abbonati ed è occupato al 94%. Alcuni stalli non sono utilizzabili causa infiltrazioni.

## Parcheggio Rosenbach

La proprietà del parcheggio è del Comune di Bolzano e della Provincia Autonoma di Bolzano. Al primo piano interrato si trova la sosta breve mentre al secondo interrato si trovano i box di proprietà della Provincia. Con il precedente contratto di servizio SEAB fatturava la gestione del parcheggio al Comune di Bolzano, al quale spettavano gli incassi e proventi. Con il nuovo contratto di servizio SEAB si assume il costo di gestione e riceve gli incassi del parcheggio inclusi abbonamenti. Il canone di concessione complessivo è stato ridotto di conseguenza.

Il parcheggio è complessivamente poco utilizzato ma l'accettanza di questo relativamente nuovo parcheggio cresce di anno in anno.

	2013	2014	2015	2016	Diff. 2015/16
Sosta breve	4.872,59 €	11.568,03 €	16.157,79 €	21.260,25€	+ 31,6%

#### I risultati economici

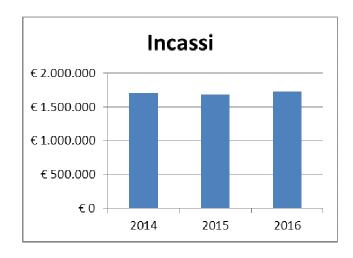
Il settore viene gestito sulla base di un contratto di concessione, che prevede un canone di concessione a favore del Comune di Bolzano. Nell'ambito del nuovo contratto il canone di concessione è stato rideterminato con il socio in diminuzione passando da euro 2.295.901,40 a euro 2.042.204,00 oltre IVA Questa rivisitazione è stata necessaria da un lato per compensare maggiori costi a carico della società come p.e. il costo di gestione del parcheggio Rosenbach di ca. 70.000 €/anno, che supera largamente gli introiti, e per equiparare l'incidenza del costo della vita negli anni dal 2007, che − a tariffe di ticket fermi − ha ridotto sostanzialmente la redditività del settore.

Attualmente il canone di concessione ammonta al 48.9% dei ricavi da tariffa parcheggio.

Nell'ambito del contratto la società svolge oltre all'attività di gestione anche la manutenzione ordinaria delle strutture.

Nel nuovo contratto di servizio è stata introdotta la possibilità per il proprietario di affidare alla società anche la realizzazione della manutenzione straordinaria, il cui onere finanziario rimane comunque a carico dello stesso Comune. SEAB ha in questo ambito provveduto in accordo con il Comune di elaborare il capitolato per la gara di fornitura del nuovo sistema di gestione parcheggio e relativa strumentazione per il Parcheggio BZ Centro.

I parcheggi su strada con la loro maggiore frequentazione da parte dei clienti dimostrano un aumento dei ricavi del 2.9% passando da 1.686.066 del 2015 a 1.734.426 del 2016:



Invece i parcheggi in struttura, dove il più importante parcheggio Bolzano Centro per i motivi in precedenza esposti continua a perdere clienti nonostante gli sforzi di SEAB di rendere la struttura attraente, registra incassi a decrescere.

Park BZ Centro	2014	2015	2016	Diff. 2015/2016
Incassi	€ 1.877.000	€ 1.822.000	€ 1.698.000	-6,8%

Nonostante l'effetto benefico della riduzione del canone di concessione, il settore Parcheggi chiude l'esercizio con un utile dopo IRAP ante IRES pari a euro 72.783,2 (euro 124,154,3 nel 2015).

## Struttura polifunzionale Palaonda

Il palazzo del ghiaccio ha una capienza di 7.200 posti a sedere ed è destinata principalmente all'attività sportiva di hockey e pattinaggio artistico. L'utilizzo della struttura viene programmato dal Comune mediante un calendario di assegnazione ore alle singole associazioni. Il calendario viene gestito da SEAB, che si occupa anche dei rapporti con le associazioni per l'assegnazione di ore ghiaccio al di fuori di quelle calendarizzate.

Oltre al corrispettivo di gestione pagato alla società dal Comune, che nel 2016 ammontava a euro 649.263,0 SEAB fattura le ore ghiaccio alle associazioni per un importo complessivo pari a euro 81.209.0. Altri introiti derivano dall'affitto di uffici, palestra e bar presenti nella struttura, come anche dall'affitto della struttura per manifestazioni sportive e spettacoli. Fra questi spicca la ripresa di un film su pista di ghiaccio nel periodo 30 luglio al 3 agosto 2016 e due concerti.

Il costo di gestione preponderante è quello per l'energia elettrica e termica, che con euro 384.523,6 (2015: 378.509,7) rappresenta il 46,1 % dei costi complessivi di gestione. Nella stagione invernale 2016/2017 sono stati rilevati i dati necessari per poter partire con i lavori di installazione della nuova regolazione degli impianti in estate 2017. Anche la stazione di scambio termico del teleriscaldamento verrà adeguata.

La struttura chiude l'esercizio per la prima volta dal suo affidamento a SEAB nel 2010 con un risultato positivo dopo IRAP pari a euro 126.466,2 (2015: euro -20.533,0, 2014: euro -189.596,3).

#### Investimenti

Nel corso del 2016 SEAB ha realizzato complessivamente investimenti per euro 3.297.769,0 (2015: 2.449.986,0 euro).

## Investimenti sulle infrastrutture

SEAB svolge investimenti sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

#### Gas distribuzione:

Il contratto di servizio per il settore gas distribuzione demanda a SEAB l'onere della realizzazione degli investimenti sulla rete del gas, che vengono finanziati dallo stesso proprietario Comune. La rete risulta composta da 114,88 km di condotte in bassa pressione (BP) e 45,85 km di condotte in media pressione (MP). Nel corso del 2016 i principali investimenti sulla rete gas hanno riguardato i seguenti interventi:

- Sostituzione e potenziamento rete in MP in attraversamento Isarco zona nord-est di Bolzano.
- Posa rete in BP in via Rivellone a Bolzano e sostituzione GRF "Vives".
- Posa giunti dielettrici, risoluzione interferenze e installazione di 3 nuovi dispersori anodici sulla rete gas BP, per adeguamento alla delibera AEEG nr.120/08 e succ. mod. relativamente la protezione catodica.

Inoltre, ai sensi della delibera dell'Autorità ARG/gas 155/08, i contatori in funzione devono essere caratterizzati da requisiti funzionali minimi di telelettura e tele gestione. Specificatamente devono essere dotati di correttore volumetrico, datalogger e modem per la trasmissione dati da remoto. In tal senso SEAB ha adeguato nel corso del 2016 un numero di 77 GDM di classe G10, 16 di classe G16, 5 di classe G25, 15 di classe G40, 6 di classe G65, 6 di classe G100 e 1 di classe G160.

## Rete idrica e fognaria

La SEAB cura e svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 197 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera attraverso 12 pozzi. Fanno capo alla rete di distribuzione 10 serbatoi di accumulo, atti a fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

A partire dal 2011 sono inoltre iniziati una serie di importanti investimenti nel settore nord-est della conca bolzanina, facenti capo ad un ampio e complesso progetto generale di gestione, per sfruttare e ottimizzare al massimo l'apporto delle 3 sorgenti in concessione in val d'Ega (sorgenti "Collare", "Grifo" e "Ranigolo"). Tali interventi sono mirati alla sostituzione delle tubazioni che dalle sorgenti portano al fondovalle, al risanamento del serbatoio di accumulo in località Campegno e al potenziamento della rete distributiva tra Cardano e Bolzano, il tutto per arrivare al massimo sfruttamento di queste acque di sorgente per poter anche abbassare i consumi energetici necessari per il prelievo da falda. Nel corso del 2016 i principali investimenti sulla rete acquedotto hanno riguardato i seguenti interventi:

- Sostituzione e potenziamento dell'acquedotto di San Giorgio/Guncina, stralcio finale del lotto 1.
- Sostituzione e potenziamento dell'acquedotto in Via Nicolodi e in via Rovereto a Bolzano.
- Conclusione del risanamento del Serbatoio Campegno e successiva messa in esercizio.
- Sostituzione e potenziamento di parte dell'acquedotto di Cardano.

Oltre all'acquedotto SEAB svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti sulle due reti fognarie cittadine, relativamente le acque reflue (acque nere) e l'acqua piovana (acque bianche) che registrano una lunghezza rispettivamente di 129 km e di 103 km. Gli impianti di sollevamento sono 12 (acque bianche) e 7 (acque nere).

Nel corso del 2016 i principali investimenti sulla rete fognaria hanno riguardato i seguenti interventi:

- Sostituzione e potenziamento della fognatura in via Rovereto a Bolzano.
- Posa della nuova fognatura di San Giorgio/Guncina, stralcio finale del lotto 1.
- Adeguamento idraulico della stazione di pompaggio "Bivio"

E' stato predisposto lo studio di volumi per la nuova sede logistica in via L. Isarco Sinistro, che ospiterà il servizio raccolta rifiuti ed officina meccanica oltre al servizio spazzamento con l'obiettivo di riunire in una unica sede operativa tutto il servizio Igiene Ambientale.

## Investimenti generali

Sono stati inoltre realizzati investimenti per il rinnovo del sistema informatico di fatturazione e supporto dei processi aziendali e di qualità per un importo pari a euro 218.138,0. L'implementazione dei programmi e le fasi di test hanno purtroppo rallentato l'emissione delle fatturazioni dei vari settori, che è avvenuta per il secondo semestre 2016 soltanto in primavera 2017.

L'azienda è ora all'avanguardia e pienamente allineata agli adempimenti previsti dall'AEEGSI per la gestione della distribuzione del gas e per la fatturazione della tariffa rifiuti personalizzata secondo normativa provinciale dei due Comuni Soci.

La tabella sottostante evidenzia gli investimenti complessivi aziendali effettuati nel corso dell'esercizio 2016 e l'importo al lordo dei contributi pubblici e privati incassati a fronte degli stessi in confronto con l'anno precedente.

Investimenti	2014	2015	2016	Differenza 16/15
Acqua	1.055.832,91	1.230.985,05	1.710.650,37	479.665,32
Fognatura	123.668,77	233.780,55	406.621,44	172.840,89
Fognatura al netto di contributo	123.668,77	211.804,71	406.621,44	194.816,73
Gas	688.197,43	700.203,38	478.481,04	-221.722,34
Gas al netto di finanziamento	103.782,42	132.203,38	40.612,09	-91.591,29
Igiene Urbana Bolzano	424.663,48	193.244,32	96.785,41	-96.458,91
Igiene Urbana Laives	157.710,61	56.809,01	297.786,20	240.977,19
Parcheggi	22.233,55	22.068,06	58.885,54	36.817,48
Palaonda	4.540,00	5.595,66	7.508,88	1.913,22
Investimenti generali	205.069,88	7.300,00	241.050,12	233.750,12
Totale investimenti realizzati nell'anno	2.681.916,63	2.449.986,03	3.297.769,00	847.782,97
Totale investimenti al netto di contributi	2.097.501,62	1.860.010,19	2.859.900,05	999.889,86

Gli ammortamenti registrati per il 2016 nei singoli settori risultano:

Ammortamenti per settore	2014	2015	2016	Differenza 16/15
Acqua	227.657,40	232.189,25	201.662,10	-30.527,15
Fognatura	137.422,72	136.289,49	146.337,50	10.048,01
Gas	167.005,44	185.486,89	165.428,00	-20.058,89
Igiene urbana Bolzano	309.751,37	281.593,20	300.752,30	19.159,10
Igiene urbana in Economia			1.378,10	1.378,10
Igiene urbana Laives	130.253,65	133.325,73	140.864,00	7.538,27
Parcheggi	13.554,94	18.587,78	19.925,30	1.337,52
Palaonda	3.444,89	5.090,64	3.727,70	-1.362,94
Tec. Amm.	126.904,99	138.911,71	201.872,30	62.960,59
Totale investimenti anno	1.115.995,40	1.131.474,69	1.181.947,30	50.472,61

## Personale

La composizione dell'organico nel 2016 è cambiata in virtù della riorganizzazione aziendale.

Nell'ambito della riorganizzazione aziendale sono state assunzioni le seguenti figure aggiuntive: 2 Tecnici per il servizio Igiene Ambientale, 1 Ingegnere per il servizio progettazione, 1 Ingegnere per il servizio gas, 4 addetti amministrativi per il Servizio Clienti (conferme di tempo determinato), 1 operaio squadra acqua. Si ricorda, che l'operazione complessiva di ristrutturazione non ha comportato ulteriori costi per la società a causa del pensionamento di un dirigente, trasformazioni di figure e la rinuncia a sostituire alcune figure pensionate.

Confronto situazione a fine anno	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Situazione al 31.12.2013	3	5	71	183	262
Situazione al 31.12.2014	3	5	75	177	260
Situazione al 31.12.2015	3	6	73	173	255
Situazione al 31.12.2016	2	5	82	174	263
Variazione	-1	-1	+9	+1	+8

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree per carichi di lavoro alto, la società ha inoltre attivato contratti di lavoro interinali.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori, servizio di spazzamento domenicale e la cura del verde sono affidate a cooperative sociali.

Il costo complessivo del personale è pari a euro 13.313.240,9 (euro 13.238.477,8 nel 2015); esso è aumentato rispetto all'anno precedente del 0,56 %.

#### Aspetti di Sicurezza del Personale

L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008. La certificazione sulla sicurezza viene rinforzata dall'attività di audit in materia di sicurezza affidata a ditta terza.

La società si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo della struttura e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Matricola.

A seguito dell'attività di prevenzione svolta si nota una stabilizzazione a livelli bassi negli indicatori infortunistici.

Anno	Nr. Infortuni*	Giorni assenza
2013	20	800
2014	19	399
2015	13	377
2016	16	572

Sono state presentate nell'anno due denunce per malattia professionale (operatore ecologico e caricatore) ambedue successivamente archiviate dalle autorità competente.

Per ciò che concerne i rapporti con il personale dipendente risultano buoni e nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di riferimento. Non ci sono situazioni particolari di contenziosi degni di nota.

#### Formazione del personale

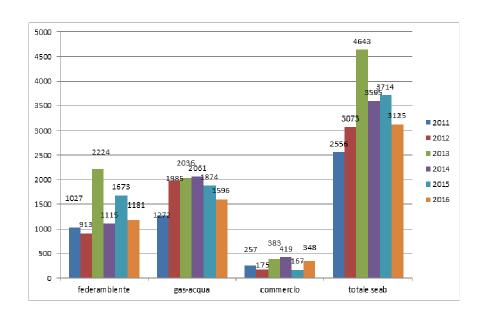
In base ad una precedente rilevazione delle competenze del personale dei livelli più alti e intermedi è scaturito un piano della formazione per il biennio 2016-2017, mirato sulle effettive esigenze formative delle persone ricoprenti i vai ruoli aziendali. Tale piano è stato approvato dal CDA nel mese di dicembre 2015.

Il totale delle ore dedicate alla formazione nel 2016 ammonta a 3.125 ore.

L'attività formativa del personale nel 2016 ha proseguito il ciclo dei corsi legati alle tematiche sulla sicurezza e salute sul lavoro secondo D.Lvo.81/08. E' stato completato il ciclo di corsi di sicurezza su attrezzatura specifica e di aggiornamento su competenze tecniche e aggiornamento normativo.

Tutti i dipendenti sono stati coinvolti in attività di formazione:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ore di formazione svolte	2.556	3.069	4.643	3.595	3.714	3.125



#### SEW S.c.a.r.l.,

La SEW scarl offre ai condomini servizi di conduzione di impianti termici nelle varie forme inclusi i servizi di energy contracting per la ricostruzione degli impianti. Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi. Inoltre ha concesso un finanziamento soci fruttifero per 300.000,00 euro.

#### Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico con potenza 12KWhp sul tetto della sede in via Lancia immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 €/kWh.

#### Parcheggio Krankenhaus-Ospedale

SEAB fin dal 2008 gestisce il parcheggio interrato con 1.022 posti auto per conto della società Hospital Parking s.p.a., che con 1 gennaio 2016 è stata conferita dall'Amministrazione Provinciale al

Comprensorio Sanitario di Bolzano. Nell'anno sono iniziate le trattative con il Comprensorio per modificare il servizio di gestione al fine di trovare sinergie e risparmi.

#### Gestione fontane pubbliche di Bolzano

SEAB gestisce per il Comune di Bolzano le 20 fontane pubbliche cittadine e del cimitero di Bolzano. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e la pulizia delle fontane.

#### Gestione cabine di secondo salto del gas

SEAB oltre alle 14 cabine facenti parte della rete di distribuzione gas cura anche la manutenzione tecnica di complessivamente 11 cabine di riduzione del gas metano per conto di aziende private. L'attività comprende la manutenzione ordinaria e programmata come da prescrizioni di norma.

#### Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

La società per i vari contratti di servizio ha l'obbligo di tenere una contabilità separata per i vari settori di attività per consentire di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 11/07 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (nel seguito TIU – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a euro 13.313.240,9 mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure amministrative e dirigenziali, rileva per euro 2.725.803,3.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a euro 1.417.478,6 sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane. Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei Cost Driver individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informativi;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi del servizi al personale e delle risorse umane. Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'Ires corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

#### Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015 come da art. 2428 C.C.

#### Attività di ricerca e sviluppo

dell'AEEG quali:

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

#### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2016 risultano essere le seguenti: SEW s.c.a.r.l. - Infosyn s.r.l.

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale sociale, del quale la SEAB detiene il 40%, è di 110.000 euro.

SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW scarl che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di euro 100.000,00. La società gestisce per SEAB alcuni servizi informatici. La società è attualmente oggetto di un gruppo di lavoro congiunto fra le aziende municipalizzate socie per adeguarla alle recenti disposizioni del D.Lvo. 175/2016 in tema di in house providing.

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB ha corrisposto al socio Comune di Bolzano per l'anno 2016 complessivamente i seguenti importi:

Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano	2016
Canoni di concessione	3.267.265,67
Rimborso per il servizio finanziario	56.675,9
Canone occupazione suolo pubblico	81.021,1
Affitti per strutture comunali	536.547,7
Dividendo 2014	0
TOTALE	3.941.510,4
Sanzioni da attività SEAB	764.850,0
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.706.360,4
Aumento valore patrimoniale comunale per	
investimenti	1.178.220,1
Valore totale prodotto per il Comune BZ	5.884.580,5

# Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

# Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

#### Strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

#### Principali rischi cui la SEAB è esposta

#### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Osservando la graduatoria stilata dal Sole 24 Ore in luglio 2014 sull'impatto della crisi dal 2007 al 2013 nelle province italiane, emerge come Bolzano abbia subito un effetto abbastanza contenuto, piazzandosi al secondo posto delle provincie meno in crisi. Comunque nonostante il livello del tasso di disoccupazione in provincia di Bolzano rimanga il più basso tra le province italiane dal 2007 al 2013 si è registrato un aumento del 71,6 percento.

L'Alto Adige ha, a parte questo, un'alta percentuale di guadagno e fino a quando questa situazione si manterrà secondo l'analisi non si dovrebbe verificare un grave crollo nei consumi.

Si può asserire, che i servizi della SEAB, come l'approvvigionamento di acqua potabile e l'igiene Ambientale risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti hanno già messo in atto negli anni scorsi comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio e questa tendenza persiste. Se ne tiene conto nella stesura dei rispettivi Piani Finanziari annuali. Non si ravvisano pertanto possibili ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi. I ricavi del settore gas non dipendono dai consumi, quanto sulla solidità dei venditori, del resto garantita attraverso una cauzione.

Si segnala comunque, che la società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale.

#### Rischi di credito

La società ha aumentato i suoi sforzi per il recupero crediti per contravvenire in modo efficace il rischio di credito. Il rischio del credito della società nel suo complesso credito è da considerare ridotto per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. Inoltre nel caso di condomini come clienti (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito, anche dopo la riforma nel C.C. dell'istituto del condominio.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. Per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Per contrastare il rischio del credito la società nel 2015 ha proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile, e per il recupero dei crediti. Le attività sono state differenziate a seconda del tipo ed entità del credito, appaltando anche a terzi servizi in tale ambito. Rimane infine la facoltà di ricorrere alla riscossione coattiva.

Inoltre è stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, coprendo i crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con un fondo svalutazione del 50%. La percentuale delle posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano invece è stata aumentata dal 50% al 90%. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche pur in presenza di mancato pagamento delle fatture. Per il servizio Igiene Ambientale di Laives la percentuale è stata aumentata dal 50 al 55% tenendo conto comunque della diversa dimensione del Comune e delle rispettive abitudini di pagamento.

#### Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, la SEAB prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing), laddove i costi finanziari sono inclusi nel calcolo delle tariffe, il cui sviluppo avviene attraverso una programmazione bi- o triennale. Dal 2012 la società per il settore idrico ha inoltre accesso al Fondo Rotazione provinciale che concede condizioni più favorevoli rispetto a istituti di credito.

#### Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

#### Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2004, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

E' emerso da tale studio, che in sostanza si registrano due fonti di possibile inquinamento, che sono rappresentati dai mezzi di raccolta rifiuti e dal consumo di energia elettrica per le pompe dell'acqua.

Nel corso degli anni sono stati minimizzati gli impatti ambientali passando, per i mezzi di raccolta, all'acquisto di mezzi a standard Euro 6 per i mezzi azionati a Diesel, mentre i consumi di energia elettrica sono stati razionalizzati mediante applicazione delle più nuove tecnologie per le pompe. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione del principale parcheggio è stato ridotto con l'ausilio di lampade a risparmio energetico.

La SEAB elabora ogni anni un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

#### Sicurezza sul lavoro

La società ha recepito pienamente il T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia ed è in possesso della certificazione OHSAS 18 000. SEAB attua una serie di accorgimenti che vanno dalla prevenzione, alla gestione delle vie di fuga, ai sistemi antiincendio, ai cartelli informativi presenti nelle strutture.

Di fatto, si segnala, che nella società nel corso del 2013 non vi sono stati incidenti sul lavoro relativi al proprio personale con lesioni gravi.

#### Sedi operative al 31.12.2016

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso magazzino e officine.

Gli uffici tecnici dei Servizi Ambientali sono stati dislocati in via Lancia 12.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature.

In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde.

In via Innsbruck si trova il centro di raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici.

Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 95 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), in via Perathoner 2, via Alessandria 1 (Alessandria), via L. Boehler 5 e in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach).

La struttura polifunzionale Palaonda del Palaonda in via Galvani 34.

#### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio, che sottoponiamo dunque alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a euro 839.140,6.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso al fondo di riserva straordinario destinato a futuri investimenti.

Il Consiglio di Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e tutto il personale dipendente, per la dedizione e la professionalità con la quale hanno operato contribuendo al buon risultato ottenuto e alla buona immagine della nostra società.

Bolzano, il 14.06.2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rupert Rosanelli

## SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici			
Sede in	VIA LANCIA, 4/A - BOLZANO (BZ) 39100		
Codice Fiscale	02231010212		
Numero Rea	BZ 164197		
P.I.	02231010212		
Capitale Sociale Euro	8.090.000 i.v.		
Forma giuridica	Societa' per azioni		
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200		
Società in liquidazione	no		
Società con socio unico	no		
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si		
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Soggetta all'attivita' di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives		

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 1 di 33

# Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	264.871	397.307
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	196.131	53.169
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.300.995	2.789.323
7) altre	5.930.562	5.403.201
Totale immobilizzazioni immateriali	10.692.559	8.643.000
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.100.000	2.100.000
2) impianti e macchinario	1.365.115	1.671.300
3) attrezzature industriali e commerciali	407.594	381.131
4) altri beni	790.985	450.095
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.291	2.196
Totale immobilizzazioni materiali	4.670.985	4.604.722
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	44.000	44.000
d-bis) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	48.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	48.500	48.500
Totale immobilizzazioni (B)	15.412.044	13.296.222
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	597.269	747.084
Totale rimanenze	597.269	747.084
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.848.130	14.709.951
Totale crediti verso clienti	12.848.130	14.709.951
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.596	418.498
Totale crediti verso imprese collegate	495.596	418.498
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.393	671.758
Totale crediti tributari	814.393	671.758
5-ter) imposte anticipate	536.913	513.017
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.434	416.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.401	119.598
Totale crediti verso altri	211.835	536.454
Totale crediti	14.906.867	16.849.678
IV - Disponibilità liquide		
depositi bancari e postali	7.069.480	6.099.054
3) danaro e valori in cassa	55.192	44.279
Totale disponibilità liquide	7.124.672	6.143.333

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 2 di 33

Totale attivo circolante (C)	22.628.808	23.740.095
D) Ratei e risconti	577.705	81.324
Totale attivo	38.618.557	37.117.641
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.053.075	5.566.035
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1	1
Totale altre riserve	6.053.076	5.566.036
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	839.141	487.040
Totale patrimonio netto	16.688.893	15.849.752
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	138.335	-
4) altri	497.204	480.715
Totale fondi per rischi ed oneri	635.539	480.715
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.056.638	1.158.456
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.117	503.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.270.485	3.556.044
Totale debiti verso banche	2.723.602	4.059.862
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.588.663	5.112.425
Totale debiti verso fornitori	5.588.663	5.112.425
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.233	
Totale debiti verso imprese collegate	18.233	
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.148.111	1.721.119
Totale debiti verso controllanti	2.148.111	1.721.119
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.596	339.096
Totale debiti tributari	357.596	339.096
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	928.951	869.662
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	928.951	869.662
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.206.801	6.210.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	637.189	617.949
Totale altri debiti	7.843.990	6.828.628
Totale debiti	19.609.146	18.930.792
E) Ratei e risconti	628.341	697.926
Totale passivo	38.618.557	37.117.641

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 3 di 33

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.540.515	41.046.581
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.681.453	1.851.614
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	42.229	45.258
altri	1.532.380	1.709.518
Totale altri ricavi e proventi	1.574.609	1.754.776
Totale valore della produzione	44.796.577	44.652.971
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.257.513	1.970.955
7) per servizi	19.308.200	18.937.312
8) per godimento di beni di terzi	4.501.789	4.851.896
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.111.469	9.269.269
b) oneri sociali	3.273.023	3.333.598
c) trattamento di fine rapporto	398.360	395.643
e) altri costi	46.947	33.505
Totale costi per il personale	12.829.799	13.032.015
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	515.668	435.596
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	666.279	695.879
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	975.335	1.504.436
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.157.282	2.635.911
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	149.815	178.110
14) oneri diversi di gestione	2.297.006	2.038.936
Totale costi della produzione	43.501.404	43.645.135
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.295.173	1.007.836
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	170.831	120.209
Totale proventi diversi dai precedenti	170.831	120.209
Totale altri proventi finanziari	170.831	120.209
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	193.624	131.314
Totale interessi e altri oneri finanziari	193.624	131.314
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.793)	(11.105)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.272.380	996.731
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	318.800	585.627
imposte differite e anticipate	114.439	(75.936)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	433.239	509.691
21) Utile (perdita) dell'esercizio	839.141	487.040

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 4 di 33

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	839.141	487.040
Imposte sul reddito	433.239	509.691
Interessi passivi/(attivi)	22.793	11.105
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.295.173	1.007.836
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	398.360	395.643
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.181.947	1.131.475
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel	1.580.307	1.527.118
capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.875.480	2.534.954
Variazioni del capitale circolante netto		.==
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	149.815	178.110
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.861.821	2.288.057
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	476.238	(4.084.068)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(496.381)	25.179
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(69.585)	(6.236)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.600.866	684.046
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.522.774	(914.912)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.398.254	1.620.042
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.793)	(11.105)
(Imposte sul reddito pagate)	(414.739)	(984.421)
(Utilizzo dei fondi)	(345.354)	(402.123)
Totale altre rettifiche	(782.886)	(1.397.649)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.615.368	222.393
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(734.136)	(540.581)
Disinvestimenti	1.594	11.935
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.565.227)	(1.584.016)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.297.769)	(2.112.662)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(======	(=)
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(50.701)	(172.678)
Accensione finanziamenti	(50.761)	744.723
(Rimborso finanziamenti)	(1.285.559)	177.123
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.336.260)	572.045
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
	981.339	(1.318.224)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	6,000,054	7 445 000
Depositi bancari e postali	6.099.054	7.415.229
Assegni	0	40.000
Danaro e valori in cassa	44.279	46.326
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.143.333	7.461.555

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 5 di 33

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	7.069.480	6.099.054
Danaro e valori in cassa	55.192	44.279
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.124.672	6.143.333

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 6 di 33

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

#### Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio:
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

#### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

#### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo Conto della sostanza dell'operazione o del contratto:
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 7 di 33

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettificate per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di eventuali casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 8 di 33

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

#### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (licenze e software);
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 10.692.559.

#### Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 264.871.

#### Licenze e software

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito l'uso di programmi specifici per l'esercizio di attività regolamentate.

I costi patrimonializzati come "Software" riguardano i diritti d'uso di specifiche licenze pluriennali per la gestione di programmi specifici e generici per il normale esercizio dell'attività societaria.

Licenze e software sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 196.131 e sono ammortizzati in quote costanti.

#### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 4.300.995 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono agli ampliamenti/progetti non ancora ultimati relativi alle reti avute in concessione e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società.

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.6 e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione immateriale in bilancio.

#### Altre Immobilizzazioni Immateriali

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 9 di 33

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 5.930.562 e si riferiscono agli ampliamenti/progetti realizzati dalla società entrati in funzione e relativi a reti avute in concessione.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20%
Licenze	33,33 %
Software	33,33 %
Altre immobilizzazioni immateriali	parametrati sulla durata delle concessioni e pertanto 3,33%
Costi pluriennali	20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2016	10.692.559
Saldo al 31/12/2015	8.643.000
Variazioni	2.049.559

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	683.343	-	-	1.085.579	-	2.789.323	17.407.151	21.965.396
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	286.036	-	-	1.032.410	-	-	12.003.950	13.322.398
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	397.307	-	-	53.169	-	2.789.323	5.403.201	8.643.000
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	271.771	0	1.529.688	769.015	2.570.474
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(5.246)	-	(18.016)	18.015	(5.247)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	132.436	0	0	123.563	0	0	259.669	515.668
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 10 di 33

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(132.436)	0	0	142.962	0	1.511.672	527.361	2.049.559
Valore di fine esercizio								
Costo	683.343	-	-	1.349.482	-	4.300.995	18.194.182	24.528.002
Rivalutazioni	-	-	-	-		-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	418.472	-	-	1.153.351	-	-	12.263.620	13.835.443
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	264.871	-	-	196.131	-	4.300.995	5.930.562	10.692.559

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione /svalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

#### Immobilizzazioni materiali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.670.985, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario:
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni:
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Con riferimento agli eventuali contributi in Conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 11 di 33

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Terreni e fabbricati	
terreni	non ammortizzato
costruzioni leggere	10 %
Impianti e macchinari	
impianti generici	8 % - 10 %
impianti specifici	min 8,33 % - max 30 %
Attrezzature industriali e commerciali	
attrezzatura varia e minuta	min 7,08 % - max 25 %
Autoveicoli da trasporto	
automezzi da trasporto	min 4,4 % - max 20 %
Autovetture, motoveicoli e simili	
autovetture	25 %
Altri beni	
mobili e macchine ufficio	12 % - 15 %
macchine ufficio elettroniche e computer	20 %
macchinari	10 % - 18 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### **BII-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2016	4.670.985
Saldo al 31/12/2015	4.604.722
Variazioni	66.263

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. Il dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.100.000	5.597.288	2.233.211	4.348.614	2.196	14.281.309
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.925.988	1.852.080	3.898.519	-	9.676.587
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.100.000	1.671.300	381.131	450.095	2.196	4.604.722
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	86.296	116.357	591.487	5.095	799.235

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 12 di 33

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(46.850)	-	5.245	-	(41.605)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	23.422	1.251	415	0	25.088
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	322.209	88.643	255.427	0	666.279
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(306.185)	26.463	340.890	5.095	66.263
Valore di fine esercizio						
Costo	2.100.000	5.601.245	2.341.618	4.546.564	7.291	14.596.717
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.236.130	1.934.024	3.755.578	-	9.952.732
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.100.000	1.365.115	407.594	790.985	7.291	4.670.985

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione /svalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, 13 operazioni di locazione finanziaria. In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Per l'operazione di locazione finanziaria derivante da un'operazione di lease back, la plusvalenze originatesi sono state rilevata in Conto economico secondo il criterio di competenza, mediante la sua iscrizione tra i risconti passivi e l'imputazione graduale della medesima tra i proventi del Conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione (leasing).

Nel prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore:
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Si elencano tutti i contratti in essere:

Macchina operatrice Iveco 60C17 allestita con vasca ribaltabile per la raccolta RSU: costo del bene euro 58.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2010; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Mercedes Econic con compattatore a carico posteriore Farid T1SM-25: costo del bene euro 171.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2011; durata del leasing 60 mesi.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 13 di 33

autotelaio modello 60C17 con minicompattatore a vasca ribaltabile: costo del bene euro 72.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2012; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Farid con cabina ribassata allestito con compattatore: costo del bene euro 166.800,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 08/2012; durata del leasing 60 mesi.

autospazzatrice Sicas completa di accessori: costo del bene euro 122.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2011; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Mercedes con compattatore Farid: costo del bene euro 142.850,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2013; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Iveco con compattatore Farid: costo del bene euro 110.480,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2013; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Iveco con compattatore monopala: costo del bene euro 257.068,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Mitsubishi con minicompattatore: costo del bene euro 48.529,75; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Stralis con allestimento scarrabile: costo del bene euro 116.006,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Eurocargo con cassone ribaltabile: costo del bene euro 74.900,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco New Daily con cassone container: costo del bene euro 94.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Eurocargo Tector con cassone ribaltabile: costo del bene euro 74.900,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2016; durata del leasing 60 mesi

autocompattatore Farid costo del bene 181.680,00; mese anno stipula contratto leasing 08/2016; durata leasing 60 mesi

autocarro Iveco costo del bene 223.100,00; mese anno stipula contratto leasing 09/2016; durata leasing 60 mesi

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.809.383
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	361.877
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	901.189
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	26.432

#### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	48.500
Saldo al 31/12/2015	48.500
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 48.500, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione.

#### Strumenti finanziari derivati attivi

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 14 di 33

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	44.000	-	-	4.500	48.500	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	44.000	-	-	4.500	48.500	-	-

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SEW scarl	Bolzano	02329790212	110.000	110.000	44.000	40,00%	44.000

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

#### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

#### Attivo circolante

#### Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I Rimanenze;
- Sottoclasse II Crediti:
- Sottoclasse III Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 22.628.808. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.111.287.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 15 di 33

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

#### <u>Rimanenze</u>

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale ausiliario, ricambi, beni ausiliari all'erogazione di servizi prestati dalla società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

#### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 597.269.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	747.084	(149.815)	597.269
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	747.084	(149.815)	597.269

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 16 di 33

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 595.353. Il fondo presenta un saldo pari a euro 5.589.132.

#### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

alla voce C.II.3 Crediti v/collegate per euro 495.596

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

#### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

#### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 536.913, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 14.906.867.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.709.951	(1.861.821)	12.848.130	12.848.130	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	418.498	77.098	495.596	495.596	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	671.758	142.635	814.393	814.393	-

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 17 di 33

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	513.017	23.896	536.913		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	536.454	(324.619)	211.835	144.434	67.401
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.849.678	(1.942.811)	14.906.867	14.302.553	67.401

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

#### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 7.124.672, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.099.054	970.426	7.069.480
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	44.279	10.913	55.192
Totale disponibilità liquide	6.143.333	981.339	7.124.672

#### Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 577.705. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.035	25	10.010
Risconti attivi	71.290	496.405	567.695
Totale ratei e risconti attivi	81.324	496.381	577.705

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 18 di 33

#### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I ratei attivi riguardano interessi attivi maturati ma non ancora bonificati nonchè un rimborso non ancora avvenuto. I risconti attivi sono invece dati da risconti su bolli, assicurazioni, affitti passivi, canoni di attraversamento maxicanoni iniziali di leasing e abbonamenti. L'unica voce significativa che si è aggiunta per l'esercizio in commento è il risconto dell'imposta di registro sul contratto trentennale di concessione dei parcheggi a pagamento che è pari a Euro 490.549 a fine anno.

#### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	8.592		
Risconti attivi	94.062	473.633	405.971

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 19 di 33

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

#### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I Capitale
- II Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III Riserve di rivalutazione
- IV Riserva legale
- V Riserve statutarie
- VI Altre riserve, distintamente indicate
- VII Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII Utili (perdite) portati a nuovo
- IX Utile (perdita) dell'esercizio
- X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 16.688.893 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 839.141. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato	Valore di fine	
	esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	d'esercizio	esercizio	
Capitale	8.090.000	-	-		8.090.000	
Riserva legale	1.706.676	-	-		1.706.676	
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.566.035	-	487.040		6.053.075	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1	-	-		1	
Totale altre riserve	5.566.036	-	487.040		6.053.076	
Utile (perdita) dell'esercizio	487.040	487.040	-	839.141	839.141	
Totale patrimonio netto	15.849.752	-	-	839.141	16.688.893	

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto sequente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.090.000			-
Riserva legale	1.706.676	utili esercizi precedenti	A - B	-

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 20 di 33

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.053.075	utili esercizi precedenti	A - B - C	6.053.075
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1			-
Totale altre riserve	6.053.076			6.053.075
Totale	15.849.752			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, stimate, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 sono presenti imposte differite a fronte del risconto di un'imposta di registro pagata su un contratto di concessione trentennale..

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	480.715	480.715
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	8.559	8.559
Totale variazioni	0	138.335	0	25.048	25.048
Valore di fine esercizio	-	138.335	-	497.204	635.539

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 21 di 33

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a
  forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente
  a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella classe C del passivo si evidenziano le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.056.638.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.158.456
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(101.818)
Valore di fine esercizio	1.056.638

#### **Debiti**

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 19.609.146.

#### Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 5.588.663 è stata effettuata al valore nominale.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

#### Composizione Debiti v/collegate

I debiti verso le società collegate sono costituiti:

da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 18.233;

#### Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti:

da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 2.148.111;

#### Composizione Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 22 di 33

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti:

da debiti per un importo pari a euro 928.951;

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	4.059.862	(1.336.260)	2.723.602	453.117	2.270.485	1.633.170
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.112.425	476.238	5.588.663	5.588.663	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	18.233	18.233	18.233	-	-
Debiti verso controllanti	1.721.119	426.992	2.148.111	2.148.111	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	339.096	18.500	357.596	357.596	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	869.662	59.289	928.951	928.951	-	-
Altri debiti	6.828.628	1.015.362	7.843.990	7.206.801	637.189	-
Totale debiti	18.930.792	678.354	19.609.146	16.701.472	2.907.674	-

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 23 di 33

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## Ratei e risconti passivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 628.341.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.718	13.126	8.592
Risconti passivi	676.208	56.460	619.748
Totale ratei e risconti passivi	697.926	(69.585)	628.341

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I risconti passivi sono costituiti da un contributo in conto capitale su un investimento ancora da completare. I ratei passivi invece sono dati regolazione premi assicurativi, spese da addebitare per carte di credito, spese commissioni e bolli su conto corrente, richieste di rimborso di competenza.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	8.592		
Risconti passivi		619.748	

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 24 di 33

## Nota integrativa, conto economico

#### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 40.540.515. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.574.609.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
distribuzione gas	3.310.122
acqua	3.800.313
fognature	7.111.970
raccolta rifiuti Bolzano	18.528.406
raccolta rifiuti Laives	1.970.840
parcheggi	4.180.736
gestione Palaonda	815.089
altri ricavi	823.039
Totale	40.540.515

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 25 di 33

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 43.501.404.

#### Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	136.232	
Altri	57.392	
Totale	193.624	

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

# Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non vi sono singoli elementi di ricavo e/o costo di entità o incidenza eccezionali da indicare.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 433.239.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

#### Imposte dirette

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 26 di 33

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate in relazione alla deducibilità differita di alcuni costi/accantonamenti che si ritiene recuperabili negli esercizi futuri.

#### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Imposte correnti	318.800
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite: IRES	117.732
Imposte differite: IRAP	20.603
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	138.335
Imposte anticipate: IRES	20.927
Imposte anticipate: IRAP	2.969
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	23.896
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale imposte (20)	433.239

#### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 27 di 33

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio,l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 28 di 33

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

#### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio	
Dirigenti	2	
Quadri	5	
Impiegati	82	
Operai	173	
Altri dipendenti	1	
Totale Dipendenti	263	

# Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	92.514	70.151

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci .

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 29 di 33

## Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale viene svolta dai sindaci e pertanto i corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'articlo 2427 16-bis C.C. risultano compresi nei compensi al prospetto del punto precedente.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 8.090.000, è rappresentato da 99 azioni ordinarie ed una azione correlata di nominali euro 80.900 cadauna. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

#### Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare oltre a quelle relative ai leasing in corso di cui è stato fornito ampio dettaglio nel precedente punto ed alle fideiussioni passive per euro 796.369 prestate dalla Cassa di Risparmio a favore di enti o privati (Ecocenter spa Bolzano, Ministero dell'Ambiente, Hospital Parking spa) che operano con SEAB spa conformemente alle convenzioni in essere.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 30 di 33

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

# Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte dei Comuni di Bolzano e Laives. Non trattandosi di società si omette di riportare i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

#### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare integralmente l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 839.141 alla riserva straordinaria.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 31 di 33

## Nota integrativa, parte finale

Bolzano, 14 giugno 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Rupert Rosanelli)

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 32 di 33

## Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta dott.ssa Barbara Giordano ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 33 di 33

#### SEAB S.p.A.

## Servizi Energia Ambiente Bolzano

#### Bolzano, Via Lancia 4

Capitale sociale €8.090.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 02231010212

Codice fiscale: 02231010212

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2429 c. 2, C.C. E 2409-ter C.C.

All'Assemblea degli azionisti della SEAB – Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.

## Paragrafo introduttivo - Identificazione dell'oggetto della revisione e delle responsabilità.

Il bilancio sottoposto a revisione si riferisce all'esercizio chiuso al 31.12.2016 con periodo di riferimento 01.01.2016 – 31.12.2016. La redazione del bilancio nonché la responsabilità dello stesso, attiene agli amministratori, mentre per il Collegio sindacale la responsabilità deriva dal giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il Collegio sindacale prende atto che nella predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati utilizzati i nuovi schemi conformemente a quanto disposto dal DIgs 18 agosto 2015, n. 139 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i documenti di bilancio approvati in data 14 giugno 2017. La presente relazione è stata approvata collegialmente e il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 del c.c..

#### Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

#### Relazione sul bilancio Ordinario

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della SEAB S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi

dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi del bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SEAB S.p.A. al 31/12/2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Il Collegio sindacale ha preso in esame i contenuti della relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c. e li ha ritenuti coerenti e concordanti con quanto si evince con i conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della nota integrativa.

le la

#### Relazione ai sensi dell'art. 2429,comma 2 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

#### In particolare:

- a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- b) Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la società SEAB S.p.A. non ha nominato il comitato esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- c) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381 comma 5 c.c..
- d) Il Collegio Sindacale ha svolto regolarmente presso la società le verifiche periodiche, in base alle disposizioni del codice civile, oltro a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio, cui sono seguite riun oni specifiche per la sua revisione.
- e) Abbiamo acciuisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, il Collegio sindacale rileva che la struttura organizzativa necessita di un rafforzamento / consolidamento per quanto riguarda il settore legale gare e per quanto riguarda il reparto amministrativo. Inoltre con riferimento ai sistemi gestionali Neta e Sap si riscontrano difficoltà ad interagire. Il Collegio Sindacale auspica che la società di consulenza aggiudicataria del servizio di assistenza riesca a colmare e sanare tutte le problematiche riscontrate sino ad ora.
- f) Abbiamo rilevato che è stato nominato l'organismo di vigilanza e divenuto operativo il modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/200. L'organismo di vigilanza, da noi interpellato, ha confermato la corretta attuazione da parte della società del modello organizzativo.
- g) Non sono pervenute al collegio sindacale denunce ex art. 2408 c. c.
- h) Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata dal Collegio Sindacale l'attestazione sulla conformità dei "Conti Annuali Separati" al 31.12.2015, ai sensi della delibera pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13.02.2007 n. 11 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.
- i) Abbiamo agaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 n merito al quale riferiamo quanto segue:
- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abti mo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella prima parte della nostra relazione;
- In ogni caso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale

Je ym

conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Come evidenziato nella nota integrativa, il bilancio di esercizio include "attività per imposte anticipate " pari a € 536.913.- relativo al beneficio fiscale futuro ottenibile tramite la deduzione di oneri ripresi a tassazione, relativi ai fondi rischi e su maggiori ammortamenti nel settore gas. Secondo gli amministratori, il mantenimento in bilancio di tale fiscalità è giustificato dalle indicazioni del piano economico finanziario che prevede per l'esercizio 2017 e nei successivi, l'ottenimento di utili imponibili in misura sufficiente a contenere tale attività iscritta in bilancio;
- La società ha adeguato i crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante, al presunto valore di realizzo, come richiesto dalle norme di legge e dai principi contabili mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 5.589.132.- adeguando il medesimo all'effettivo rischio commerciale stimato in € 975.335.-
- j) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- k) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 1 punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per investimenti su reti di terzi per € 2.681.453.-
- Abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426 n.5 e 6 del c.c. non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo e costi di avviamento.
- m) Abbiamo verificato infine la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

#### Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui medesime sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori nonchè la proposta degli stessi in merito alla destinazione dell'utile di esercizio ammontante ad € 839.141.-

Bolzano, 15 giugno 2017.

II Collegio Sindacale

TULLIO NEGRI

BRUNA MICHELETTO

GERHARD BENEDIKTER